Schema per le attività di gruppo 2016

So che le Scritture sono vere

"Poiché la mia anima si diletta nelle Scritture e il mio cuore le medita" (2 Nefi 4:15).

Dipinto disponibile su sharingtime.lds.org

Scritture: *se invitate i bambini a imparare dalle Scritture, questo li aiuterà a sviluppare l'amore per la parola di Dio per tutta la vita. Cercate dei modi in cui i bambini ogni settimana possano usare le loro Scritture e imparare da esse. Può darsi che alcuni bambini non possiedano una copia delle Scritture. Altri bambini potrebbero non avere ancora imparato a leggere. Le attività di apprendimento di questo opuscolo e i consigli didattici alle pagine 8, 13 e 24 offrono idee su come insegnare tramite le Scritture.*

Sussidi visivi: *molti sussidi visivi presenti nell'opuscolo sono disponibili online su sharingtime.lds.org. Cercate anche su* Friend *sussidi per specifici argomenti del Vangelo, collegandovi a friend.lds.org. Potrete stamparli e usarli per le vostre lezioni.*

Istruzioni per le attività di gruppo e Programma per la riunione sacramentale dei bambini

Care dirigenti della Primaria e dirigenti della musica,

le Scritture sono la parola di Dio. Se leggerete le Scritture con l'aiuto della preghiera e metterete in pratica i principi che esse e questa guida insegnano, sarete spiritualmente preparate per insegnare il Vangelo ai bambini della vostra Primaria. Sarete anche in grado di usare le Scritture per aiutare i bambini a comprendere i principi del Vangelo che insegnerete quest'anno, come il piano di salvezza del Padre Celeste, la missione di Gesù Cristo, il ruolo dei profeti, la restaurazione della Chiesa e le benedizioni del tempio. Le Scritture vi aiuteranno a invitare lo Spirito nella classe e a creare le condizioni in cui i bambini possano sentire l'influenza dello Spirito Santo. Questa influenza aiuterà ogni bambino della Primaria a poter dire: "So che le Scritture sono vere".

Grazie per il vostro servizio fedele. Preghiamo per voi e confidiamo nella vostra capacità di amare i bambini e di insegnare loro il vangelo di Gesù Cristo.

La Presidenza generale della Primaria

Istruzioni per le attività di gruppo

Insegnamento del Vangelo

Usate questo opuscolo per prepararvi a insegnare una lezione di 15 minuti ogni settimana, durante l'attività di gruppo. Potete integrare le lezioni settimanali con altro materiale della Chiesa approvato, come la *Liahona*. Le seguenti linee guida vi aiuteranno a programmare e a esporre le lezioni.

Amate i vostri allievi. Dimostrate il vostro amore per i bambini imparando i loro nomi e imparando a conoscere i loro interessi, talenti e necessità.

Insegnate il Vangelo con lo Spirito. Quando preparate le lezioni, pregate per ricevere ispirazione e cercate di rafforzare la vostra testimonianza dei principi che insegnerete. Questo vi aiuterà a insegnare con lo Spirito.

Favorite l'apprendimento. Questo opuscolo ha lo scopo di aiutarvi a sapere non solo *che cosa* insegnare, ma anche *come* farlo e come favorire l'apprendimento. Insegnerete la dottrina in maniera più efficace, se ad ogni lezione farete queste tre cose:

1. **Individuare la dottrina.** Esponete con chiarezza la dottrina che i bambini devono imparare. Cercate di farlo sia con le parole che con le immagini. (Per trovare alcuni esempi, guardate le lezioni della prima settimana di marzo e della prima settimana di luglio).
2. **Favorire la comprensione.** Fate in modo che i bambini capiscano chiaramente la dottrina, insegnandola loro attraverso metodi didattici diversi e coinvolgenti, come cantare un inno, partecipare a giochi di ruolo e leggere le Scritture.
3. **Incoraggiare l'applicazione.** Offrite ai bambini delle occasioni per mettere in pratica la dottrina. Valutate come potete aiutarli a esprimere i loro sentimenti riguardo a una dottrina o a stabilire un obiettivo collegato a una dottrina.

Questo opuscolo vi fornisce lezioni complete solo per alcune settimane dell'anno, mentre per le rimanenti settimane suggerisce idee, ma non lezioni complete. Integrate queste idee con idee vostre personali o prendendo spunto dalle altre lezioni dell'opuscolo. Quando nel mese c'è una quinta domenica, usatela per ripassare le lezioni precedenti. Potrete essere guidate dallo Spirito nel programmare e preparare le attività per le lezioni.

Consultatevi con la dirigente della musica quando preparate le lezioni. Cantare gli inni servirà a consolidare meglio la dottrina che insegnerete. Occasionalmente, potrete chiedere alle insegnanti e alle loro classi di aiutarvi in alcune parti del vostro insegnamento.

Alcune lezioni suggeriscono di invitare alla Primaria un oratore. Prima di invitare qualunque persona a intervenire, è necessario richiedere l'autorizzazione del vescovo o del presidente del ramo.

Insieme alle lezioni troverete anche diversi consigli didattici che vi aiuteranno a migliorare il vostro insegnamento. Inoltre, le lezioni sono

corredate di illustrazioni per farvi capire meglio come si svolge l'attività. Sebbene sia importante imparare a insegnare in modo efficace, saranno la vostra preparazione spirituale e la vostra testimonianza a invitare lo Spirito che farà sentire al cuore dei bambini la verità di queste dottrine.

Il canto

La musica nella Primaria deve creare un'atmosfera di riverenza, insegnare il Vangelo e aiutare i bambini a sentire lo Spirito Santo e la gioia che si prova cantando. Uno spazio di venti minuti dell'attività di gruppo deve essere dedicato al canto e all'insegnamento musicale. Avrete così il tempo sufficiente per insegnare nuovi inni e per aiutare i bambini ad apprezzare il canto.

Questo opuscolo presenta un nuovo inno per i bambini da imparare quest'anno (vedere pagina 28). Vi è inclusa anche una sezione intitolata "Come usare la musica nella Primaria" (vedere pagine 26–27) e alcune idee addizionali per insegnare gli inni ai bambini (vedere pagina 7).

Istruzioni per il programma della riunione sacramentale

Il programma della riunione sacramentale dei bambini si tiene nel quarto trimestre dell'anno, sotto la direzione del vescovo o del presidente di ramo. All'inizio dell'anno incontratevi con il consigliere del vescovato o della presidenza del ramo che si prende cura della Primaria per esaminare il programma preliminare. Richiedete la sua approvazione una volta terminata la programmazione.

Fate in modo che il programma che i bambini presenteranno sia basato sui temi mensili delle attività di gruppo. Durante l'anno prendete nota dei discorsi tenuti e delle esperienze fatte dai singoli bambini per inserirli eventualmente nel programma. Mentre preparate i bambini a esporre quello che hanno imparato sul tema di quest'anno, pensate a come possono aiutare la congregazione a comprendere i principi del Vangelo contenuti nella presentazione. Un membro del vescovato potrà concludere la riunione con un breve intervento.

Tenete presenti le seguenti linee guida durante la preparazione del programma:

- Tenete le prove in modo che non sottraggano tempo eccessivamente alle lezioni o alle famiglie.
- Le immagini, i costumi e le presentazioni audiovisive non sono adatti a una riunione sacramentale.

Preparazione: *pregate per essere dirette dallo Spirito quando preparate le vostre attività di gruppo. Preparandovi e insegnando con lo Spirito, Egli confermerà la verità delle cose che insegnate. (Vedere* Insegnare, *13).*

Gli inni cantati durante la vostra presentazione potranno essere eseguiti da gruppi grandi o piccoli, come assoli o duetti, da una famiglia, oppure accompagnati da strumenti ad arco. Fate in modo che i bambini conoscano bene le parole e possano cantare a memoria.

Sussidi: *potete trovare ulteriori risorse didattiche, come pagine da colorare, storie e attività nella* Liahona, *nel manuale del nido d'infanzia e sulle* Illustrazioni del Vangelo. *Utilizzate queste fonti per integrare la lezione.*

Fonti citate in questo opuscolo

Nell'opuscolo vengono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

IB *Innario dei bambini*

Insegnare: *Insegnare non c'è chiamata più grande*

Molte lezioni suggeriscono quali illustrazioni utilizzare. Potete trovarle nelle *Illustrazioni del Vangelo*, nel Corredo di illustrazioni per lo studio del Vangelo, nelle buste di illustrazioni a corredo dei manuali della Primaria, nelle riviste della Chiesa e sul sito Internet images.lds.org.

Corsi di studio 2016

Corsi di studio generali

Manuale del nido d'infanzia – *Ecco i vostri piccoli*; Raggi di sole: *Primaria 1;* SIG 4–7: *Primaria 2;* Valorosi 8–11: *Primaria 4*

Corsi di studio di base

Raggi di sole – *Primaria 1;* SIG 4–7 – *Primaria 2;* Valorosi 8–11 – *Primaria 4*

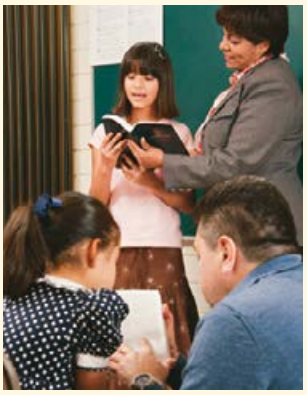
Gennaio

Le Scritture sono la parola di Dio

"Nutritevi abbondantemente delle parole di Cristo; poiché ecco, le parole di Cristo vi diranno ogni cosa, tutte le cose che dovrete fare" (2 Nefi 32:3).

Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: "Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?".

Inno: "Se ascolto con il cuor"
(a pagina 28 dell'opuscolo)



2016 SFIDA

Sfida dell'anno: *durante l'anno offrite ai bambini l'opportunità di parlare delle cose che hanno imparato leggendo le Scritture. Questo darà ai bambini l'occasione di condividere le loro esperienze e servirà a motivare gli altri a leggere le Scritture a casa.*

Settimana 1 – Le Scritture sono la parola di Dio.

Individuare la dottrina: portate libri di vario genere (un libro di cucina, un libro di racconti e un libro di scuola) e invitate alcuni bambini a mostrare a tutti gli altri questi libri, insieme alle Scritture. Chiedete ai bambini di parlare delle somiglianze e delle differenze tra i vari libri, compresi gli autori. Sottolineate che le Scritture sono uniche perché sono state scritte dai profeti di Dio e sono la parola di Dio.

Aiutare la comprensione: dite ai bambini che nella Chiesa abbiamo quattro libri di Scritture: Bibbia, Libro di Mormon, Dottrina e Alleanze e Perla di Gran Prezzo. Spiegate che vengono chiamati "opere canoniche". Parlate ai bambini di ciascun libro, includendo alcune storie o insegnamenti contenuti in ognuno di essi. Fate un gioco di abbinamento (vedere *Insegnare*, 167) fra i titoli delle opere canoniche e delle immagini che raffigurano una storia o un insegnamento contenuto in ciascun libro.

Incoraggiare l'applicazione: chiedete a diversi bambini di condividere il loro passo o storia delle Scritture preferito. Incoraggiateli a esprimere quello che hanno imparato dopo averlo letto. Rendete la vostra testimonianza delle Scritture.

Settimana 2 – Dobbiamo nutrirci abbondantemente delle parole di Cristo.

Favorire la comprensione e l'applicazione: spiegate che il Signore usa parole d'azione per descrivere come dobbiamo studiare le Scritture. Mostrate su cartelli appesi alle pareti le seguenti parole e frasi: *nutrirsi abbondantemente* (vedere 2 Nefi 32:3); *fare tesoro* (vedere DeA 84:85); *scrutare diligentemente* (vedere Mosia 1:7); *attenersi saldamente* (vedere 1 Nefi 15:24). Siate creative nel pensare a come presentare e spiegare queste idee ai bambini. Ad esempio, potreste chiedere loro di dare una dimostrazione della differenza tra mangiucchiare e nutrirsi abbondantemente di qualcosa e poi di discutere come ciò si collega allo studio delle Scritture. Potreste anche domandare ai bambini perché in un luogo affollato si "terrebbero saldamente" alla mano di mamma o papà e poi spiegare come possono tenersi saldamente alle Scritture e perché questo è ugualmente importante.

Incoraggiare l'applicazione: proponete a bambini e insegnanti di prendere l'abitudine di studiare le Scritture con regolarità. Spiegate che ogni settimana i bambini che avranno letto o ascoltato un passo delle Scritture potranno scrivere il loro nome su un anello di carta e aggiungerlo a una catena. Dite loro che così come si allungherà la catena di carta, crescerà anche la loro conoscenza delle Scritture. Potreste anche tenere la catena in una scatola del "tesoro" (che vi può servire anche nell'attività precedente a insegnare cosa significhi "fare tesoro"). Invitate i bambini a parlare in famiglia del loro obiettivo di studiare le Scritture.

Questa catena potrà ricordare visivamente la crescita che deriva dal leggere le Scritture.

Settimana 3 – Le parole di Cristo ci diranno tutte le cose che dobbiamo fare.

Favorire la comprensione: bendate un bambino. Fate tenere in mano a un altro bambino un'immagine di Gesù Cristo in un punto dell'aula. Chiedete al bambino bendato di raggiungere l'immagine senza alcun aiuto. Ripetete l'attività, questa volta, però, chiedendo a due bambini di tenere un'asta, una corda o un filo che rappresenti la verga di ferro e che vada dal bambino bendato all'immagine di Cristo. Chiedete al bambino di seguire la corda fino alla figura. Domandate: "In che modo tenersi stretti alla corda è come leggere le Scritture?" (Vedere 1 Nefi 15:23–25). Insegnate ai bambini il ritornello di "A Nefi un tempo Dio mostrò" (*Inni*, 174). Condividete alcuni esempi personali di quando le Scritture vi hanno indicato cosa dovevate fare. Spiegate come seguire gli insegnamenti delle Scritture vi ha aiutato ad avvicinarvi al Salvatore.

Usare oggetti per insegnare aiuta i bambini a comprendere i concetti in un modo semplice e familiare (vedere Insegnare, *174).*

Coinvolgere tutti i bambini: *Pensate a come aiutare tutti i bambini della vostra Primaria a riuscire a leggere le Scritture durante l'anno. Ad esempio, ai bambini che non trovano sostegno a casa potreste dare la possibilità di leggerle in chiesa e poi aggiungere i loro nomi alla catena di carta.*

Settimana 4 – Posso sapere che le Scritture sono vere.

Favorire la comprensione: portate uno o più oggetti che i bambini possano riconoscere attraverso i loro cinque sensi. Per esempio, potreste portare un frutto o un fiore, oppure far sentire un brano musicale. Date ad alcuni bambini la possibilità di vedere, annusare, toccare, assaggiare o sentire le cose che avete portato. (Facendo questa attività con gruppi piccoli ogni bambino avrà la possibilità di partecipare). Dimostrate che possiamo vedere, toccare, annusare e sentire anche le Scritture, ma riceviamo una testimonianza solo attraverso lo Spirito. Fate cantare ai bambini "Studiare, meditare e pregare" (*IB* , 66). chiedendo loro di riconoscere nelle parole dell'inno tre cose che possiamo fare per invitare lo Spirito a renderci testimonianza che le Scritture sono vere. Chiedete ai bambini di inventare dei gesti per rappresentare le parole *studiar, scoprir* e *chiedi con fé*. Ripetete l'inno, usando i gesti al posto di queste parole.

Incoraggiare l'applicazione: mostrate un'immagine di Moroni e leggete Moroni 10:4–5. Invitate alcuni bambini a esprimere i propri sentimenti sulle Scritture. Potrebbero anche parlare di ciò che stanno facendo per leggere le Scritture a casa. (Chiedetelo in anticipo così i bambini avranno tempo per prepararsi). Esortate i bambini a condividere la loro testimonianza delle Scritture con i genitori a casa.

Piccoli gruppi: *i piccoli gruppi offrono a un numero maggiore di bambini la possibilità di partecipare (vedere* Insegnare, *163–164). I bambini siedono già divisi per classi. Si potrebbe usare questa divisione per le attività in piccoli gruppi. Gli insegnanti delle classi possono contribuire ad assicurare la partecipazione e a mantenere la riverenza.*

Febbraio

Le Scritture insegnano il piano del Padre Celeste

Inno: "Io seguirò il piano di Dio"
(*IB,* 86–87)

"Poiché ecco, questa è la mia opera e la mia gloria: fare avverare l'immortalità e la vita eterna dell'uomo" (Mosè 1:39).

Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: "Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?".

Rafforzare la comprensione: *quando i bambini parlano di quello che imparano alla Primaria con altre persone, la loro comprensione e la loro testimonianza della dottrina si rafforzano. Prendete in esame la possibilità di permettergli di farlo in classe e incoraggiateli a parlare di quello che hanno imparato a casa.*

Testimonianza: *Una breve testimonianza può invitare lo Spirito in qualsiasi momento nel corso della lezione. Può essere molto semplice, per esempio: "So che il piano del Padre Celeste ci porterà felicità"; oppure può essere una testimonianza più formale, che comprende espressioni quale: "Voglio rendere la mia testimonianza". (Vedere* Insegnare *, 43–44).*

Settimana 1 – Il Padre Celeste ha un piano per me.

Individuare la dottrina: mostrate ai bambini l'immagine di una casa. Spiegate che per poter costruire una casa si deve prima fare un progetto. Domandate: "Perché è importante fare e seguire i progetti?" Tenendo in mano le Scritture, dite ai bambini che possiamo trovare il piano del Padre Celeste per noi nelle Scritture. Scrivete alla lavagna: "Il Padre Celeste ha un piano per me" e leggete insieme questa frase.

Favorire la comprensione: scrivete alla lavagna le seguenti domande:

- Chi sono?
- Da dove vengo?
- Perché sono qui?
- Che cosa mi succederà dopo la morte?

Date a ogni bambino un foglietto con su scritta una delle seguenti parole: *chi, dove, perché* o *che cosa.* Leggete insieme la prima domanda scritta alla lavagna, poi chiedete ai bambini che hanno la parola *chi* di alzarsi. Cantate "Sono un figlio di Dio" (*IB*, 2–3) e chiedete ai bambini che sono in piedi che risposta darebbero alla domanda. Fate lo stesso per ogni domanda, usando i seguenti inni: dove – "Un tempo vissi in ciel" (*La Stella*, aprile 1999); perché – "Io seguirò il piano di Dio" (*IB*, 86–87); che cosa – "Gesù risorse il terzo dì?" (*IB*, 45). Rendete testimonianza che il piano del Padre Celeste ci porta la felicità.

Settimana 2 – Gesù Cristo creò la terra per me.

Favorire la comprensione: parlate con i bambini di cose che fanno dovendo seguire un certo ordine, come allacciarsi le scarpe o prepararsi per andare a dormire. Spiegate che nelle Scritture impariamo che Gesù creò la terra con un ordine preciso. Dividete i bambini in sei gruppi e affidate a ogni gruppo un riferimento scritturale, che descriva un giorno della creazione (vedere Mosè 2). Invitate ogni gruppo a fare dei disegni per illustrare il giorno indicato nei loro versetti. Chiedete ai bambini di mostrare i disegni che hanno fatto e di spiegare cosa fu creato quel giorno. Invitate i bambini a mettere i disegni nel giusto ordine alla lavagna.

Incoraggiare l'applicazione: chiedete ai bambini: "Qual è una cosa creata da Gesù che per voi è importante?" Consegnate a ciascun bambino una piccola quantità di pasta di sale (vedere *Insegnare,*163, per la ricetta della pasta di sale) per modellare la creazione che è importante per loro. (Se non avete a disposizione la pasta, i bambini possono fare un disegno). Invitate i bambini a mostrare alla loro classe cosa hanno creato o disegnato e a spiegare perché è importante per loro. Cantate "Il mio Padre celeste mi ama" (*IB,*16–17).

Settimana 3 – Le famiglie sono fondamentali nel piano del Padre Celeste.

Individuare la dottrina: scrivete quanto segue alla lavagna: "Le famiglie sono fondamentali nel piano del Padre Celeste". Analizzate il significato della frase, poi cancellatela. Dite le prime due parole e chiedete ai bambini di ripeterle. Quindi dite le prime quattro e chiedete ai bambini di ripeterle. Continuate fino a quando i bambini riescono a ripetere tutta la frase.

Favorire la comprensione: chiedete in anticipo a qualche bambino di rappresentare alcune famiglie tratte dalle Scritture. Fornite ai bambini alcuni indizi su ciascuna famiglia (per esempio Adamo ed Eva: "La nostra è stata la prima famiglia presente sulla terra"; Abrahamo e Sara: "Abbiamo avuto un bambino quando eravamo già molto vecchi" e Lehi e Saria: "Attraversammo l'oceano per raggiungere la terra promessa"). Se possibile, procuratevi dei semplici costumi. Invitate i bambini che rappresentano le famiglie delle Scritture a portarsi sul davanti della stanza, un gruppo alla volta, e a leggere gli indizi agli altri bambini della Primaria, per aiutarli a indovinare chi stanno rappresentando. Quando i bambini indovinano tutte le famiglie, mostrate dove possono saperne di più nelle Scritture. Spiegate ai bambini in che modo ogni famiglia ha seguito il piano preparato dal Padre Celeste per lei.

Incoraggiare l'applicazione: chiedete ai bambini di pensare alle buone qualità della loro famiglia. Invitateli a parlare di queste qualità con gli altri bambini del gruppo o con tutta la Primaria.

Settimana 4 – Io seguirò il piano di Dio

Favorire la comprensione: mostrate alcuni fagioli o sassolini e un barattolo vuoto su cui avrete attaccato il disegno di un volto sorridente. Spiegate ai bambini che il piano del Padre Celeste ci dà la libertà di scegliere il bene o il male e che le scelte giuste portano libertà e felicità, al contrario le scelte sbagliate portano schiavitù e infelicità (vedere 2 Nefi 2:27). Domandate ai bambini: "Quali comandamenti osservate per seguire il piano di Dio?" Date un fagiolo a ogni bambino che risponde. Scrivete le risposte alla lavagna. Chiedete ai bambini che hanno un fagiolo di spiegare in che modo l'osservanza del comandamento che hanno indicato porta la felicità. Poi dite al bambino di mettere il fagiolo nel barattolo. Testimoniate che se scegliamo di seguire il piano di Dio la nostra vita è ricolma di felicità.

Volto felice disponibile su sharingtime.lds.org

Incoraggiare l'applicazione: con un grande foglio di carta preparate una bandiera per ciascuna classe. Scrivete su ogni bandiera: "Io seguirò il piano di Dio quando …" Spiegate che il piano del Padre Celeste ci dà la libertà di scegliere il bene o il male e ciò che ogni giorno scegliamo di fare è importante per la nostra felicità. Date il tempo ai bambini, riuniti per classe, per disegnare o scrivere sulle loro bandiere le cose che possono fare per seguire il piano del Padre Celeste e invitateli a firmare le bandiere. Chiedete a ogni classe di spiegare che cosa ha disegnato o scritto sulla propria bandiera. Invitate i bambini a marciare nella stanza tenendo alte le bandiere mentre cantano "Sarem dei valorosi" (*IB*,85). Appendete le bandiere nella stanza della Primaria.

Bandiera disponibile su sharingtime.lds.org

Adattate le attività

all'età dei bambini della vostra Primaria (vedere Insegnare, *110–116). Per esempio, nella seconda attività della terza settimana i bambini più grandi possono porre domande a cui si può rispondere con un sì o con un no, invece di ascoltare gli indizi sulle famiglie delle Scritture che rappresentano.*

Concentrate l'energia dei bambini facendoli muovere in modo da mantenerli occupati attivamente.

Marzo

Il Padre Celeste ci parla tramite i Suoi profeti

Inno: "Difendi la verità"
(*IB*, 81)

"Ciò che io il Signore ho detto, l'ho detto… che sia dalla mia propria voce o dalla voce dei miei servitori, è lo stesso" (DeA 1:38).

Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: «Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?»

Riverenza: *è più probabile che i bambini siano riverenti se sono coinvolti nell'apprendimento. Le attività della prima e della seconda settimana coinvolgono molti bambini. Chi non partecipa alla rappresentazione sarà impegnato a guardare i coetanei. (Vedere* Insegnare, *82–83).*

Settimane 1 e 2 – I profeti parlano a nome del Padre Celeste.

Individuare la dottrina: chiedete a un bambino di venire davanti. Dite agli altri bambini che devono seguire le istruzioni del bambino che è davanti alla classe. Sussurrate al bambino istruzioni semplici, quali: "Di' agli altri bambini di mettere le mani sulla testa", oppure "Di' loro di dire ciao sottovoce al bambino seduto accanto". Continuate con diverse altre semplici istruzioni e terminate con "Di' loro di mettersi a braccia conserte". Domandate ai bambini come sapevano che cosa volevate che facessero. Spiegate che un modo in cui il Padre Celeste e Gesù Cristo mandano messaggi alle persone sulla terra è parlando ai Loro servitori e comandando a questi servitori di parlare alla gente. Chiedete: "Chi sono i servitori che parlano a nome del Padre Celeste e di Gesù?" Invitate i bambini a dire insieme: "I profeti parlano a nome del Padre Celeste".

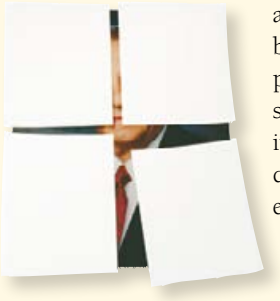
Favorire la comprensione: prima della lezione, attaccate sul fondo di alcune sedie l'immagine di un profeta e alcuni riferimenti scritturali che parlano di quello che questo profeta ha detto o fatto. Tra i profeti potreste includere Noè (Genesi 6:13–14; 7:5, 7–10); Mosè (Esodo 14:8–9, 13–14, 21–22); Samuele il Lamanita (Helaman 14:1–8; 16:1–3) e Joseph Smith (DeA 89). Invitate i bambini a guardare sotto la loro sedia per trovare le illustrazioni. Formate dei gruppi che abbiano ciascuno una illustrazione e invitate ogni gruppo a prepararsi per rappresentare il loro profeta. Chiedete agli altri gruppi di indovinare il profeta che i bambini stanno rappresentando. Analizzate in che modo la gente ricevette il messaggio di quel profeta e quali furono i risultati.

Favorire la comprensione: disegnate una "Ruota dei profeti" come quella illustrata. Dividete il cerchio in otto parti, ciascuna contrassegnata con il nome di un profeta tratto dall'inno "Segui il profeta" (*IB*, 58–59). Invitate un bambino a far girare la ruota. Raccontate una breve storia del profeta indicato sulla ruota (per idee, usate i riferimenti scritturali indicati nell'*IB*, 59). Poi cantate la strofa che parla di quel profeta in "Segui il profeta". Invitate un altro bambino a girare la ruota e ripetete l'attività secondo il tempo a disposizione.

Ruota disponibile su sharingtime.lds.org

Settimana 3 – Oggi siamo guidati da un profeta vivente.

Favorire la comprensione: tagliate in quattro un foglio di carta e mettete questi foglietti su una fotografia del profeta attuale. Scrivete un insegnamento del profeta sul retro di ogni foglietto. (Fate riferimento ai numeri della *Liahona* della Conferenza generale per sapere di che cosa il profeta ha parlato recentemente). Invitate un bambino a togliere un foglietto e a rappresentare l'insegnamento. Chiedete agli altri bambini di indovinare che cosa sta facendo. Fate lo stesso per gli altri insegnamenti. Mostrate una copia della *Liahona* e spiegate che oggi possiamo leggere le parole del profeta.



Incoraggiare l'applicazione: chiedete a un bambino di alzarsi in piedi e di completare la seguente frase: "Seguirò il profeta vivente quando …" Invitate un altro bambino a ripetere la frase del primo bambino e di aggiungere un altro modo per seguire il profeta. Continuate secondo il tempo a disposizione, incoraggiando i bambini a ripetere quante più idee possibile di quelle espresse dagli altri bambini.

Settimana 4 – C'è sicurezza nel seguire il profeta.

Favorire la comprensione: preparate dei semplici segnali stradali che dicono: "Stop", "Piano" e "Vai". Incaricate tre bambini di tenere i segnali e di alzarli quando la dirigente della musica batte loro sulla spalla. Informate i bambini che il cartello Vai significa che devono cominciare a cantare; Stop che devono smettere di cantare e Piano che devono cantare lentamente. Chiedete alla dirigente della musica di guidare i bambini nell'inno "Difendi la verità" (*IB*, 81).

Spiegate che i segnali stradali ci tengono al sicuro e ci mettono in guardia dai pericoli. Spiegate poi che le direttive del profeta sono come questi segnali stradali, perché il Padre Celeste ci protegge e ci benedice quando le osserviamo. Dividete i bambini in tre gruppi. Nominate un leader per ogni gruppo o il bambino più grande per raccontare un breve episodio di quando il bambino stesso (o qualche personaggio delle Scritture) è stato protetto perché aveva seguito il profeta. Chiedete ai gruppi di scambiarsi di posto per ascoltare la storia raccontata da un altro leader. Invitateli a cantare, mentre si spostano, il ritornello di "Segui il Profeta". Rendete testimonianza delle benedizioni che giungono quando seguiamo il profeta.

Incoraggiare l'applicazione: lasciate che ogni bambino disegni il proprio segnale stradale e vi scriva come seguirà gli insegnamenti dei profeti viventi. Potrà portare a casa il segnale perché lo aiuti a ricordare di seguire il profeta.

Sagome disponibili su sharingtime.lds.org

Sussidi per la dirigente della musica

Per aiutare i bambini a imparare l'inno "Difendi la verità" (*IB*, 81), considera le seguenti idee:

- Mostra la foto del profeta attuale e analizza brevemente alcune delle sue direttive. Di' ai bambini che l'inno che impareranno spiega l'importanza di seguire il profeta.
- Dividi i bambini in gruppi e assegna a ciascun gruppo una o due righe dell'inno da cui devono creare un'azione che li aiuti a ricordare le parole. Invita ogni gruppo a insegnare agli altri bambini il gesto da loro ideato.

Nell'insegnare un inno ai bambini, usa la mano per indicare loro la melodia alzandola o abbassandola a seconda del cambiamento di tono (vedere Insegnare, *172).*

È più probabile che i bambini mettano in pratica le dottrine se stabiliscono come applicarle alla loro situazione personale. Inoltre quando gli insegnanti e gli altri bambini ripetono le loro idee, ne percepiscono l'amore e l'approvazione.

Inni: *cantare un inno sulla dottrina aiuta i bambini a imparare il principio e a ricordarlo ed è anche più facile per loro apprendere con l'aiuto di un sussidio visivo o se, assieme alla musica, svolgono un'attività. I suggerimenti per questo mese presentano diversi modi per raggiungere questo obiettivo. Nel programmare le vostre lezioni prendete in considerazione idee simili. (Vedere* Insegnare, *171–173).*

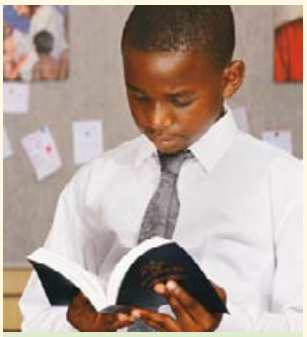
Aprile

Gesù Cristo è il mio Salvatore e Redentore

Inno a vostra scelta dall'*Innario dei bambini*

"Noi crediamo che tramite l'espiazione di Cristo tutta l'umanità può essere salvata, mediante l'obbedienza alle leggi e alle ordinanze del Vangelo" (Articoli di Fede 1:3).

Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: "Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?".



Memorizzare dei versetti *può aiutare i bambini a imparare le dottrine del Vangelo. Lo Spirito può aiutare i bambini a ricordarne le parole nei momenti di necessità. (Vedere* Insegnare, *160–161).*

Inni: *i bambini ricorderanno per tutta la vita i principi del Vangelo che imparano con gli inni della Primaria (vedere* Insegnare, *171–173).*

Settimana 1 – Gesù Cristo fu scelto per essere il nostro Salvatore.

Individuare la dottrina: scrivi alla lavagna: "Gesù Cristo fu _____ per essere il nostro Salvatore". Disponete in giro nella stanza le lettere *s, c, e, l, t* e *o* . Chiedete ai bambini di riordinare le lettere per completare la frase. Invitateli a leggere Mosè 4:2 per controllare la risposta. Leggete tutti insieme la frase scritta alla lavagna.

Favorire la comprensione: scrivete su tre strisce di carta le seguenti domande tratte da "Un tempo vissi in ciel" (*La Stella,* aprile 1999, Pagina dei bambini, 5):

1. Prima di venire sulla terra, quando eravamo in cielo, chi presentò a tutti un piano?
2. Chi disse: "Padre, manda me e sia Tua la gloria"?
3. Che cosa vinse Gesù seguendo il piano del Padre?

Invitate i bambini a cantare la prima strofa dell'inno e ad alzarsi quando cantano la risposta alla prima domanda. Analizzate poi alcune delle altre cose che hanno imparato da questa strofa. Potete decidere di cantare di nuovo la strofa dopo averne parlato. Ripetete l'attività con le altre strofe e le altre domande.

Settimana 2 – Gesù Cristo è l'esempio perfetto per me.

Individuare la dottrina: chiedete ai bambini di imitare i vostri gesti, che possono essere battere le mani, alzare le braccia sopra la testa, marciare sul posto. Invitate i bambini a indicare alcune cose che hanno imparato seguendo l'esempio di qualcuno (per esempio, come fare il letto o giocare un nuovo gioco). Scrivete alla lavagna: "Gesù Cristo è l'esempio perfetto per me". Rendete testimonianza che Cristo è stata l'unica persona vissuta sulla terra che ha stabilito l'esempio perfetto da seguire. Invitate i bambini a leggere la frase tutti insieme.

Incoraggiare l'applicazione: mostrate alcune illustrazioni di Gesù che ama e serve il prossimo. Scrivete alla lavagna "Gesù amava tutti" e "Gesù serviva il prossimo". Al di sotto di queste frasi disegnate un cuore e una mano. Dite ai bambini che dobbiamo seguire l'esempio di Gesù amando e servendo il prossimo. Consegnate a ogni bambino un foglio di carta per disegnarvi un cuore o il contorno della sua mano. Esortate poi i bambini a scrivere o a disegnare qualcosa che possono fare per seguire l'esempio di Gesù e a parlarne con gli altri bambini della Primaria. Invitateli a mettere i fogli accanto alle illustrazioni di Gesù. Cantate "Vorrò imitar Gesù" (*IB,* 40–41).

Settimana 3 – Grazie all'Espiazione di Cristo tutto il genere umano può essere salvato.

Individuare la dottrina: dividete i bambini in gruppi e assegnate a ogni gruppo una frase tratta dal terzo Articolo di fede. Chiedete a ogni gruppo di alzarsi nel giusto ordine e di ripetere la propria frase. Invitate poi tutta la Primaria ad alzarsi e a ripetere l'intero Articolo di fede.

Favorire la comprensione: rendete testimonianza che un aspetto per cui l'Espiazione di Gesù Cristo ci salva è che ci salva dal peccato. Mostrate ai bambini un bicchiere pieno di acqua e spiegate che rappresenta una persona libera dal peccato. Fate cadere nell'acqua una piccola quantità di colorante per alimenti. Fate notare come il colore si diffonde nell'acqua che non è più trasparente. Spiegate che quando pecchiamo, non siamo più puri, come l'acqua colorata. Aggiungete quindi alcune gocce di candeggina per rendere l'acqua di nuovo chiara. Spiegate che quando ci pentiamo l'Espiazione ci purifica dal peccato e siamo perdonati. Mostrate l'immagine di Cristo nel Getsemani e invitate i bambini a dire ciò che sanno riguardo all'immagine. Rendete testimonianza dell'amore di Gesù Cristo per noi e della Sua volontà di pagare il prezzo per i nostri peccati.

Incoraggiare l'applicazione: usando alcuni metodi di insegnamento presentato in questo opuscolo, spiegate ai bambini il pentimento, che comprende provare dolore, chiedere perdono, riparare al torto e non ripetere l'errore (vedere *Primaria 3*, 46–49).

Settimana 4 – Gesù Cristo è risorto e anch'io risorgerò.

Favorire la comprensione: usate le illustrazioni per raccontare brevemente la storia della morte di Gesù (vedere Matteo 27:33–60; Marco 15:22–46; Luca 23:33–53; Giovanni 19:17–42). Chiedete ai bambini di riflettere sui sentimenti provati dai familiari e dagli amici di Gesù quando Egli morì. In precedenza chiedete ad alcuni bambini (o adulti) di prepararsi per raccontare alla Primaria la storia di uno dei testimoni della resurrezione di Cristo, come Maria Maddalena (vedere Giovanni 20:11–18), Pietro e Giovanni (vedere Giovanni 20:2–10), i discepoli (vedere Giovanni 20:19–22; Luca 24:33–53), Toma (vedere Giovanni 20:24–29) e i Nefiti (vedere 3 Nefi 11:8–17). Consegnate ai bambini targhette con il nome della persona di cui raccontano la storia.

"Spesso è più facile capire un principio del Vangelo quando viene esposto nell'ambito di un episodio narrato nelle Scritture" (Insegnare, *55*)

Immagine disponibile su sharingtime.lds.org

Per creare interesse, concentrare l'attenzione dei bambini o introdurre un principio del Vangelo si può fare un **paragone con gli oggetti** *(vedere* Insegnare, *174). Se non avete a disposizione i materiali necessari per la lezione con gli oggetti descritta nella terza settimana, considerate la possibilità di usare il materiale che avete. Per esempio, potete lavare una mano sporca con il sapone per renderla pulita.*

Maggio

La chiesa di Gesù Cristo è stata restaurata

Inno: "Lode all'uomo", strofa 1 e 3
(*Inni*, 19)

"Io vidi due Personaggi il cui splendore e la cui gloria sfidano ogni descrizione, ritti sopra di me nell'aria. Uno di essi mi parlò, chiamandomi per nome, e disse indicando l'altro: Questo è il mio Figlio diletto. Ascoltalo!" (*Joseph Smith—Storia 1:17*).

Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: "Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?".

Marionette da dito disponibili su sharingtime.lds.org

Differenti gruppi di età: *programmate le vostre attività di gruppo in modo che coinvolgano sia i bambini più grandi che quelli più piccoli. Per esempio, nella seconda attività della prima settimana, per aiutare i bambini più piccoli a ricordare ogni titolo potete usare le marionette da dito. Nell'attività della seconda settimana, potreste dividere i bambini più piccoli in gruppi e chiedere alle insegnanti di raccontare loro le storie, poi, per ripassarle, indicare le illustrazioni e porre domande.*

Settimana 1 – La chiesa di Gesù Cristo è stata restaurata.

Individuare la dottrina: prima della lezione scrivete alla lavagna il sesto Articolo di fede. Chiedete ai bambini di chiudere gli occhi. Raccontate che, dopo la morte di Gesù Cristo, gli uomini diventarono malvagi e il Suo vangelo e il sacerdozio furono tolti dalla terra. Spiegate che questi fatti furono chiamati Apostasia: le persone vissero nelle tenebre spirituali, come avere gli occhi chiusi spiritualmente, fino a quando Gesù restaurò la Sua chiesa tramite Joseph Smith. Prendete un'immagine della Prima Visione e dite ai bambini di aprire gli occhi. Aiutateli a memorizzare il sesto Articolo di fede leggendolo tutti insieme ad alta voce. Cancellate poi alcune parole e ripetete fino a che tutte le parole sono state cancellate e i bambini lo hanno imparato a memoria.

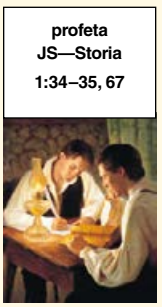
Aiutare la comprensione: preparate un foglio per ciascuno dei doveri indicati nel diagramma. Riportate alla lavagna i titoli degli uffici, come mostrato, e lasciate nel mezzo una colonna in bianco, per i doveri. Formate cinque gruppi e consegnate ad ogni gruppo un foglio dei "Doveri". Invitate ogni gruppo a mettere i fogli nel giusto posto alla lavagna. Fate notare che la chiesa restaurata ha lo stesso genere di dirigenti che la Chiesa aveva quando Gesù Cristo era sulla terra.

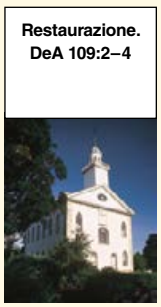
TITOLO NELLA CHIESA PRIMITIVA	DOVERI	TITOLO NELLA CHIESA RESTAURATA
Apostolo	Essere un testimone speciale di Gesù Cristo	Apostolo
Profeta	Esporre la volontà del Padre Celeste	Profeta
Pastore	Guidare un piccolo gruppo di Santi	Vescovo
Insegnante	Insegnare il Vangelo	Insegnante
Evangelista	Impartire benedizioni speciali	Patriarca

Strisce di parole disponibili su sharingtime.lds.org

Settimana 2 – Joseph Smith è il profeta della Restaurazione.

Favorire la comprensione: raccogliete illustrazioni di avvenimenti accaduti dalla restaurazione della Chiesa. Dividete la frase "Joseph Smith è il profeta della Restaurazione" in tante parti quante sono le illustrazioni raccolte e preparate una striscia per ogni parola o frase (vedere l'esempio). Formate dei gruppi e consegnate a ogni gruppo una striscia di carta, un'illustrazione e un riferimento tratto dalle Scritture che descrive l'avvenimento rappresentato nell'immagine. Chiedete ai bambini di leggere i passi delle Scritture e di analizzare che cosa accade nell'illustrazione. Invitate poi ogni gruppo





Strisce di parole e illustrazioni disponibili su sharingtime.lds.org

a condividere la propria storia con gli altri bambini della Primaria. Parlate del ruolo avuto da Joseph Smith in ciascun avvenimento e invitate i bambini a riflettere su come l'avvenimento abbia influenzato o possa influenzare la loro vita. Attaccate le illustrazioni e le strisce di parole alla lavagna nel giusto ordine, quindi, quando tutte le parole sono al loro posto, leggete la frase tutti insieme.

Settimana 3 – Il Libro di Mormon è un altro testamento di Gesù Cristo.

Favorire la comprensione: chiedete a un bambino di leggere il titolo del Libro di Mormon dal frontespizio del libro. Leggete i seguenti versetti ad alta voce e chiedete ai bambini di alzare la mano quando sentono pronunciare altri nomi del Salvatore: 2 Nefi 19:6; Alma 5:38; 3 Nefi 5:26. Quando i bambini identificano i titoli, scriveteli alla lavagna. Scegliete diversi titoli e spiegate in che modo il Salvatore svolge questi ruoli.

Incoraggiare l'applicazione: consegnate a ogni bambino un segnalibro con scritta la frase "Il Libro di Mormon è un altro testamento di Gesù Cristo". Invitateli a decorare il segnalibro e a usarlo nelle loro Scritture. Potete chiedere ad alcuni bambini di riferire sull'obiettivo di prendere l'abitudine di studiare regolarmente le Scritture (vedere gennaio, settimana 2). Potreste invitarli a esprimere i propri sentimenti sui passi delle Scritture che hanno letto.

Segnalibro disponibile su sharingtime.lds.org

Settimana 4 – Il sacerdozio è stato restaurato.

Individuare la dottrina: mostrate ai bambini qualcosa che sia azionato dall'elettricità e fate vedere che non può funzionare senza la giusta potenza. Chiedete a un bambino di tenere in alto l'illustrazione di Cristo che ordina gli apostoli. Spiegate che la chiesa di Cristo non può funzionare senza il potere del sacerdozio. Chiedete al bambino di nascondere l'illustrazione dietro la schiena. Spiegate che dopo la morte degli apostoli di Cristo, l'autorità del sacerdozio andò perduta. Chiedete a un altro bambino di mostrare un'illustrazione della restaurazione del sacerdozio. Testimoniate che Dio restaurò il sacerdozio tramite Joseph Smith.

Aiutare la comprensione: chiedete a qualcuno di leggere DeA 107:1 e ai bambini di prestare attenzione al nome dei due sacerdozi. Mettete sulla lavagna un'illustrazione della restaurazione del Sacerdozio di Aaronne e una della restaurazione del Sacerdozio di Melchisedec. Scrivete sotto l'illustrazione corrispondente *Sacerdozio di Aaronne* o *Sacerdozio di Melchisedec*. Esaminate chi ha restaurato, o riportato, a Joseph Smith questi due sacerdozi (vedere Joseph Smith—Storia 1:72). Mostrate ai bambini diverse illustrazioni di ordinanze del sacerdozio, quali battesimo, confermazione, distribuzione del sacramento, benedizione del sacramento e guarigione dei malati. Invitate i bambini a osservare le illustrazioni mentre cantano "Il sacerdozio è stato restaurato" (*IB*,60–61). Interrompete la musica a caso e chiedete ai bambini che hanno le illustrazioni di mettersi vicino alle parole *Sacerdozio di Aaronne* o *Sacerdozio di Melchisedec* per far vedere il potere necessario per celebrare quell'ordinanza. Ripetete secondo il tempo disponibile.

Incoraggiare l'applicazione: chiedete ai bambini di pensare a come siano stati benedetti dal sacerdozio. Invitateli a preparare un biglietto o un disegno di ringraziamento da consegnare a un detentore del sacerdozio che conoscono (vescovo, insegnante, padre o missionario).

Condividere i sentimenti: *date loro la possibilità di esprimere i propri sentimenti sul Vangelo. In questo modo inviterete lo spirito e rafforzerete la comprensione dei bambini su come la dottrina si applica alla loro vita. (Vedere* Insegnare, *63–65).*

Immagine disponibile su sharingtime.lds.org

Nell'attività della quarta settimana avete la possibilità di controllare la conoscenza dei bambini. La ripetizione rafforza il concetto nella loro mente.

Giugno

I primi principi e le prime ordinanze del Vangelo mi danno la possibilità di vivere di nuovo con Dio

Inno a vostra scelta dall'*Innario dei bambini*

"Noi crediamo che i primi principi e le prime ordinanze del Vangelo sono: primo, la fede nel Signore Gesù Cristo; secondo, il pentimento; terzo, il battesimo per immersione per la remissione dei peccati; quarto, l'imposizione delle mani per il dono dello Spirito Santo" (Articoli di Fede 1:4).

Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: "Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?".

Ripetizione: *I bambini apprendono tramite la ripetizione. Potete decidere di allungare nel tempo la lezione basata sugli oggetti della prima settimana per rafforzare il principio della fede. Piantate i semi in un vaso e ogni tanto portate alla Primaria la piantina che cresce. Spiegate ai bambini quello che avete fatto per aiutare la piantina a crescere. Paragonate il nutrimento che date alla piantina al nutrimento da dare alla fede in Gesù Cristo.*

Settimana 1 – La fede in Gesù Cristo ci porta ad amarLo, a confidare in Lui e a obbedire ai Suoi comandamenti.

Individuare la dottrina e favorire la comprensione: la fede in Gesù Cristo ci porta ad amarLo, a confidare in Lui e a obbedire ai Suoi comandamenti. Fate vedere ai bambini alcuni semi. Domandate: "Che cosa possono diventare questi semi?" "Come sapete che questi semi cresceranno?" "Che cosa dobbiamo fare per farli crescere?" Spiegate che, come un seme, la nostra fede in Gesù Cristo può crescere se la nutriamo. Esaminate le cose che possiamo fare per aiutare la nostra fede a crescere e spiegate in che modo queste cose ci guideranno ad amare Gesù Cristo, a confidare in Lui e a osservare i Suoi comandamenti. Cantate "Fede" (*IB*,50–51). Fate semplici movimenti con la mano per accompagnare la prima strofa.

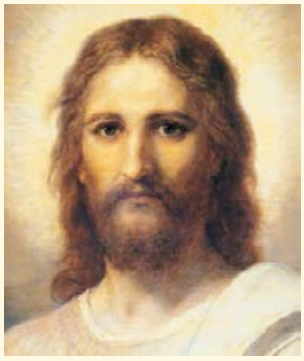


Immagine disponibile su sharingtime.lds.org

Settimana 2 – Il pentimento porta il perdono.

Individuare la dottrina: invitate i bambini ad aprire le loro Scritture e a leggere Dottrina e Alleanze 58:42–43. Invitateli a indicare cosa accade quando ci pentiamo dei nostri peccati. (Se possibile, chiedete ai bambini di segnare questi versetti nelle loro Scritture). Parlate brevemente di Enos (vedere Enos 1:1–4) e fate leggere a un bambino Enos 1:5–8. Rendete testimonianza che l'Espiazione di Gesù Cristo rende possibile il perdono per i nostri peccati.

Favorire la comprensione: spiegate che le persone che si sono pentite e sono state perdonate per i loro peccati hanno il desiderio di servire Dio. Dividete i bambini in tre gruppi e consegnate ad ogni gruppo una delle seguenti illustrazioni e riferimenti scritturali: Alma battezza nelle acque di Mormon (Mosia 17:2–4; 18:1–17); Giona (Giona 1–3); gli Anti-Nefi-Lehi seppelliscono le spade (Alma 23:4–18; 24:6–19). Spiegate che queste storie parlano di persone che si pentirono dei propri peccati e servirono il Signore. Chiedete a ogni gruppo di ripassare i riferimenti scritturali e di prepararsi per presentare una rappresentazione che faccia vedere come queste persone si pentirono e servirono il Signore (insegnando il Vangelo, servendo una missione, rifiutandosi di combattere).

Settimana 3 – Quando mi battezzo stringo un'alleanza con Dio.

Aiutare la comprensione: chiedete a un bambino di portarsi sul davanti della stanza e di allargare le braccia. Mettete un libro su ciascuna mano. Leggi Mosia 18:7–11. Spiegate che una delle alleanze che abbiamo fatto quando ci siamo battezzati è stata di "portare i fardelli gli uni degli altri, affinché possano essere leggeri". Domandate al bambino che tiene i libri se sente le braccia stanche. Chiedete ad altri due bambini di sostenergli le braccia. Esaminate alcuni fardelli che i bambini possono avere, quali essere presi in giro, ammalarsi, sentirsi soli o incontrare delle difficoltà a scuola. Domandate ai bambini in che modo possono contribuire a rendersi i fardelli più leggeri a vicenda.

Logo disponibile su sharingtime.lds.org

Incoraggiare l'applicazione: spiegate ai bambini che il battesimo è la porta che conduce al sentiero che guida alla vita eterna (vedere 2 Nefi 31:17). Mettete su un lato della stanza la fotografia di un bambino che sta per essere battezzato. Dall'altro lato della stanza mettete un'immagine del Salvatore e spiegate che in questa attività l'immagine rappresenta la vita eterna. Dite ai bambini che quando facciamo le nostre alleanze battesimali siamo sul sentiero che porta alla vita eterna. Ripassate brevemente queste alleanze (ricordarsi di Gesù Cristo, obbedire ai comandamenti e aiutare gli altri). Consegnate a ogni bambino un foglio su cui è disegnato lo scudo SIG e invitatelo a scrivere sul proprio foglio un comandamento che lo aiuterà a osservare le alleanze battesimali (può fare un disegno che rappresenti il comandamento scelto). Chiedete a un bambino di mettere il proprio foglio sul pavimento fra le due immagini. Se possibile, aiutate i bambini a trovare il comandamento nelle loro Scritture e leggetelo insieme. Ripetete finché ogni bambino non ha creato un sentiero fra le due immagini.

Far partecipare i bambini nelle dimostrazioni visive cattura la loro attenzione e li predispone all'apprendimento. Per esempio, questa attività dimostra ai bambini il concetto di portare i fardelli l'uno dell'altro.

Settimana 4 – Lo Spirito Santo mi conforta e mi guida.

Favorire la comprensione: formate dei gruppi e consegnate a ogni gruppo un foglio con i seguenti versetti:

- "In verità, in verità ti dico: Ti impartirò del mio Spirito, che illuminerà la tua mente, che riempirà la tua anima di _____" (DeA 11:13).
- "Se voi entrerete per questa via [il battesimo] e riceverete lo Spirito Santo, egli vi _____ tutte le cose che dovrete fare" (2 Nefi 32:5).
- "Il Consolatore, lo Spirito Santo, … vi _____ ogni cosa, e vi _____tutto quello che v'ho detto" (Giovanni 14:26).
- "Riponi la tua fiducia in quello Spirito che conduce a _____— si, ad agire con giustizia, a camminare con umiltà, a _____ _____; e questo è il mio Spirito" (DeA 11:12).
- "E mediante il potere dello Spirito Santo voi potrete _____ _____ _____ di ogni cosa" (Moroni 10:5).

Invitate i bambini a cercare il versetto e a completare gli spazi in bianco. Chiedete loro di analizzare cosa ci insegnano questi versetti su come lo Spirito Santo può aiutarci e a condividere le loro esperienze di come lo Spirito Santo li abbia aiutati.

Incoraggiare l'applicazione: dite ai bambini che lo Spirito Santo ci aiuta in molti modi. Cantate "Lo Spirito Santo" (*IB,* 56). Chiedete ai bambini di alzare le mani quando l'inno parla di un modo in cui lo Spirito Santo può aiutarli. Interrompete il canto e parlate di cosa hanno imparato sullo Spirito Santo. Continuate a cantare e a parlare dei modi in cui lo Spirito Santo ci aiuta. Raccontate di quando lo Spirito Santo vi ha dato conforto o vi ha guidate.

Volantino disponibile su sharingtime.lds.org

Passi scritturali: *è importante che i bambini imparino le verità del Vangelo dalle Scritture (vedere* Insegnare, *50–51). Invitate i bambini a indicare ogni parola mentre leggete un versetto ad alta voce. Chiedete ai bambini più piccoli di cercare una particolare parola o frase e di alzare la mano quando la sentono.*

Luglio

Il tempio è una casa di Dio.

"Le sacre ordinanze e alleanze disponibili nei sacri templi consentono alle persone di ritornare alla presenza di Dio e alle famiglie di essere unite per l'eternità" ("La famiglia – Un proclama al mondo", paragrafo 3).

Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: "Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?".

Inno: "Amo il sacro tempio"
(*IB*, 99)

Illustrazioni disponibili su sharingtime.lds.org

Favorire le risposte: *è più probabile che i bambini rispondano alle domande quando viene lasciato loro il tempo per riflettere. Potreste dire che darete loro il tempo per pensare prima di chiedere di rispondere.* (Vedere Insegnare, *69*).

Individuate con chiarezza la dottrina che insegnate. Ciò aiuta i bambini a comprenderla e ad applicarla meglio.

Settimana 1 – Dio ha comandato al Suo popolo di costruire i templi.

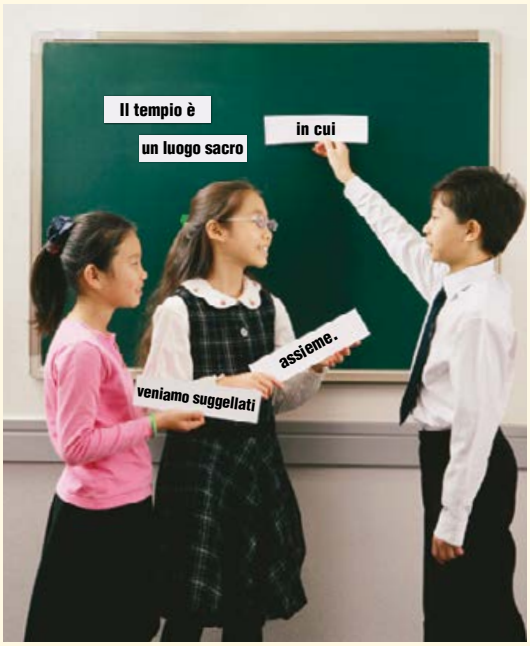
Individuare la dottrina: mostrate la fotografia di un tempio e scrivete alla lavagna "Il tempio è _____". Invitate i bambini a cantare la prima strofa di "Amo il sacro tempio" (*IB*, 99) e a incrociare le braccia quando cantano le parole che completano la frase scritta alla lavagna. Domandate che cosa è il tempio (una casa di Dio). Aiutate i bambini e cercare la voce "Tempio, casa del Signore" nella Guida alle Scritture (pagine 192–193). Aiutateli a cercare le frasi che spiegano che un tempio è letteralmente la casa del Signore e che Dio ha sempre comandato al Suo popolo di costruire templi.

Aiutare la comprensione: preparate alcuni indizi sui templi costruiti da Mosè (vedere Esodo 25:1–2, 8–9), Nefi (vedere 2 Nefi 5:16) e Joseph Smith (vedere DeA 124:31) e dai loro seguaci. Ad esempio: "Il nostro tempio era chiamato un tabernacolo che portavamo con noi mentre viaggiavamo" (Mosè) oppure "Costruimmo un tempio dopo aver lasciato Gerusalemme e aver attraversato il mare" (Nefi). Scegliete tre bambini per rappresentare questi profeti e invitateli a fornire gli indizi alla classe. Gli altri bambini dovranno indovinare chi viene rappresentato. Dopo che hanno indovinato, fate vedere un'illustrazione del profeta o del tempio che lui o la sua gente costruì.

Incoraggiare l'applicazione: mostrate una fotografia del tempio più vicino alla vostra zona. Ponete le seguenti domande: Perché, secondo voi, Dio ci comanda di costruire dei templi? Che cosa potete fare per prepararvi ad andare un giorno al tempio?

Settimana 2 – Le famiglie sono benedette dalle sacre ordinanze del tempio.

Individuare la dottrina: Invitate un bambino più grande a leggere alla Primaria le ultime due frasi del terzo paragrafo di "La famiglia – Un proclama al mondo". Scrivete ciascuna delle seguenti parole e frasi su strisce di carta separate:



Strisce di parole disponibili su sharingtime.lds.org

Il tempio è, un luogo sacro, in cui, veniamo suggellati, assieme. Mettetele sulla lavagna in ordine sparso. Domandate a un bambino di mettere una striscia nel posto giusto. Continuate così fino a che tutte le parole siano state messe in ordine. Cantate la seconda strofa di "Amo il sacro tempio" e chiedete a una metà dei bambini di prestare ascolto per trovare una cosa che facciamo nel tempio ("suggellarmi") e all'altra metà di trovare una verità che hanno imparato ("famiglie eterne"). Aiutate i bambini a comprendere che essere suggellati alla famiglia nel tempio significa che potranno stare insieme per sempre.

Incoraggiare l'applicazione: invitate una famiglia o chiedete a qualche bambino di parlare di cosa provano quando vedono il tempio o di come sono stati benedetti dalle ordinanze del tempio e dall'ordinanza di suggellamento. Invitate i bambini a disegnare la loro famiglia vicina al tempio.

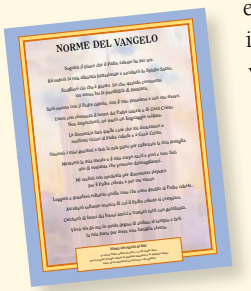
Settimana 3 – I pionieri lavorarono duramente e fecero molti sacrifici per costruire i templi.

Favorire la comprensione: raccogliete informazioni sulla costruzione dei templi di Kirtland e di Salt Lake e, se possibile, del tempio più vicino alla vostra zona. (Vedere *Primaria 5*, lezioni 25 e 44 o LDS.org per informazioni sui templi di Kirtland e di Salt Lake). Invitate alcuni adulti alla Primaria per condividere le informazioni con i bambini. Dividete i bambini in gruppi; ogni gruppo si incontrerà a turno con uno degli adulti. Invitate i bambini a cantare "Amo il sacro tempio", mentre passano da un ospite all'altro.

Potete adattare le attività alle necessità della vostra Primaria. Per esempio, se avete una Primaria numerosa, potete chiedere agli ospiti di passare da un gruppo all'altro invece che far spostare i bambini da un oratore all'altro (vedere Insegnare, *174).*

Settimana 4 – Posso prepararmi per essere degno di andare al tempio.

Favorire la comprensione e l'applicazione: mostrate le "Norme del Vangelo" e spiegate che l'osservanza di queste norme ci aiuta a essere degni di andare al tempio. Dividete i bambini in gruppi. Incaricate un insegnante per ogni gruppo di parlare delle norme che aiuteranno i bambini a prepararsi per andare al tempio e di testimoniare di come osservare le norme l'abbia aiutato. Chiedete a ogni gruppo di scegliere una delle norme del Vangelo e di scrivere o disegnare il proprio impegno di seguirla. Invitate il vescovo o il presidente del ramo a fare visita alla Primaria e chiedete a ogni gruppo di esprimere il proprio impegno. Domandate al vescovo o al presidente del ramo di condividere la sua testimonianza sull'importanza dei templi.



Poster disponibile su sharingtime.lds.org

Amare coloro a cui si insegna: *quando parlate delle famiglie eterne, mostrate sensibilità per quei bambini che non hanno in casa sia la mamma che il papà. Siate sensibili anche nei confronti dei bambini che hanno i genitori o fratelli meno attivi o che non sono membri della Chiesa. Esortate tutti i bambini a vivere in modo degno e a prepararsi per poter avere un giorno la loro famiglia eterna. (Vedere* Insegnare, *31–32).*

Sfida annuale: *ricordate di offrire ai bambini la possibilità di parlare delle cose che hanno imparato leggendo le Scritture (vedere gennaio, settimana 2).*

Agosto

Il mio corpo è un tempio di Dio

"Non sapete voi che siete il tempio di Dio, e che lo Spirito di Dio abita in voi? …Il tempio di Dio è santo; e questo tempio siete voi" (1 Corinzi 3:16–17).

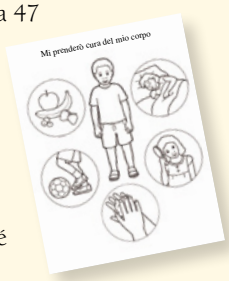
Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: "Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?".

Inno: "Il Signor mi ha dato un tempio"
(*IB*, 73)

Settimana 1 – Il mio corpo è un tempio.

Individuare la dottrina: prima dell'inizio della Primaria scrivete alla lavagna: "Voi siete il tempio di Dio" (vedere 1 Corinzi 3:16). Fate vedere ai bambini fotografie di templi e domandate che cosa rende un tempio così speciale (è una casa del Signore, pulita, ben curata e un luogo dove può venire lo Spirito Santo). Scrivete le risposte alla lavagna. Spiegate che il nostro corpo, come i templi, è sacro e deve essere trattato con rispetto da noi e dagli altri.

Favorire la comprensione e l'applicazione: copiate l'illustrazione a pagina 47 del manuale del Nido d'infanzia, *Ecco i vostri piccoli*. Ritagliate dei cerchi nell'illustrazione e metteteli in un contenitore. Fate scegliere a un bambino uno dei cerchi. Domandate ai bambini perché l'illustrazione ricorda loro di trattare il proprio corpo come templi. Consegnate a ogni bambino una copia dell'illustrazione per colorarla. Invitate i bambini più grandi a scrivere sotto ogni cerchio una cosa che faranno questa settimana per trattare il loro corpo come un tempio. Fate portare i disegni a casa perché i bambini parlino con la loro famiglia di come sia possibile trattare il proprio corpo come un tempio.



Poster e pagina del manuale del Nido d'infanzia disponibili su sharingtime.lds.org

Incoraggiare l'applicazione: esponete una copia delle "Norme del Vangelo". Domandate ai bambini di individuare quali norme del Vangelo insegnano di trattare il proprio corpo come un tempio. Invitateli a rivolgersi al bambino seduto vicino per parlare con lui di un modo che hanno messo in atto per trattare il proprio corpo come un tempio. Chiedete poi di pensare a un modo per migliorare. Invitate alcuni bambini a condividere i loro pensieri con tutta la classe.

Settimana 2 – Mi vestirò con modestia per dimostrare rispetto per il Padre Celeste e per me stesso.

Individuare la dottrina: chiedete ai bambini di cercare 1 Corinzi 3:16 e di leggere ad alta voce insieme questo versetto. Spiegate ai bambini che un modo per trattare il proprio corpo come un tempio è di vestirsi con modestia. Mostrate le "Norme del Vangelo" e fate leggere ad alta voce la norma che dice: "Mi vestirò con modestia per dimostrare rispetto per il Padre Celeste e per me stesso".

Favorire la comprensione: esaminate che cosa significa vestire con modestia (vedere la sezione "Abbigliamento e aspetto" dell'opuscolo *Per la forza della gioventù*). Preparate alcuni poster con la scritta in cima: "Mi vesto con modestia quando …" Formate dei gruppi e chiedete a ogni gruppo di scrivere su un poster il proprio impegno a vestirsi con modestia o di fare un disegno di loro vestiti in modo modesto. Appendete i poster nella stanza della Primaria.

Copie: *se non avete la possibilità di fare fotocopie, potete mettere un foglio bianco sopra le illustrazioni per tracciarne i contorni oppure potete stamparle da LDS.org.*

Adattate le attività *alle necessità della vostra Primaria (vedere* Insegnare, *110–116). Per esempio, potete adattare la seconda attività della seconda settimana per una Primaria più numerosa, chiedendo a ogni bambino di scrivere o disegnare un'idea su un foglietto, poi attaccate tutti i foglietti ai poster.*

Settimana 3 – Vivere la Parola di Saggezza mostra rispetto per il mio corpo.

Favorire la comprensione: scrivete su un lato della lavagna "Comandamenti" e i seguenti riferimenti scritturali: DeA 89:7–9, 12, 14, 16. Scrivete sull'altro lato "Promesse" e i seguenti riferimenti: DeA 89:18–21. Chiedete a una metà dei bambini di leggere la prima serie di riferimenti scritturali per individuare i comandamenti che il Signore ci ha dato con la Parola di Saggezza e all'altra metà di leggere la seconda serie di versetti per individuare le benedizioni che ci sono state promesse se vi obbediamo. Analizzate il significato dei comandamenti e delle benedizioni.

Incoraggiare l'applicazione: invitate un bambino a dire: "Osservo la Parola di Saggezza quando _____" e a completare la frase con qualcosa che può fare per osservare la Parola di Saggezza. Chiedete quindi a un altro bambino di ripetere la frase completata con la risposta del primo bambino e ad aggiungere la propria risposta. Un terzo bambino ripete la frase includendo entrambe le altre risposte, quindi aggiunge la sua. Ripetete secondo il tempo disponibile; ogni bambino aggiunge una risposta.

LA PAROLA DI SAGGEZZA	
Comandamenti *DeA 89:7–9, 12, 14, 16*	*Promesse* *DeA 89:18–21*

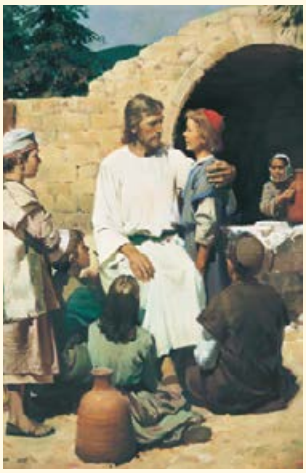


Immagine disponibile su sharingtime.lds.org

Settimana 4 – Leggere, guardare e ascoltare cose sane mantiene la mia mente pulita.

Individuare la dottrina: fate vedere ai bambini due bicchieri, uno che contiene dell'acqua sporca e uno dell'acqua pulita. Domandate ai bambini da quale dei due preferirebbero bere e perché. Spiegate che la nostra mente è come i bicchieri e che dobbiamo metterci solo cose pulite e buone. Scrivete alla lavagna la seguente frase e chiedete ai bambini di ripeterla con voi: "Leggere, guardare e ascoltare cose sane mantiene la mia mente pulita". Potete insegnare ai bambini semplici gesti con le mani per aiutarli a ricordarla. Per esempio, per la parola *leggere* mettete le mani in fuori come se teneste un libro; per *guardare* indicate i vostri occhi; per *ascoltare* mettete una mano a coppa attorno a un orecchio e per *mente* indicate la vostra fronte. Ripetete diverse volte la frase, sostituendo le parole con i gesti.

Favorire la comprensione: mostrate un'illustrazione di Gesù Cristo con i bambini e chiedete alla classe di osservare l'illustrazione per alcuni secondi. Copritela e chiedete ai bambini di elencare i dettagli che ricordano del disegno. Aiutateli a capire che noi ricordiamo le cose che vediamo. Spiegate che quando riempiamo la nostra mente di cose buone, abbiamo anche buoni pensieri. Mostrate di nuovo l'illustrazione e chiedete ai bambini di cantare "Io sento attorno a me" (*IB*, 42–43). Invitate i bambini a esprimere i sentimenti che porta loro questo inno. Spiegate che ascoltare buona musica ci aiuta a sentire lo Spirito e a mantenere pulita la nostra mente.

I bambini imparano in modo più efficace se vengono usati vari metodi di insegnamento. Ad esempio, nella quarta settimana, i bambini individuano la dottrina assistendo a una lezione basata su un oggetto e vengono incoraggiati a usare semplici gesti che li aiutano a ricordare.

Settembre

Il Vangelo sarà predicato a tutto il mondo

"Questo Vangelo sarà predicato ad ogni nazione, stirpe, lingua e popolo" (DeA 133:37).

Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: "Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?".

Disegno: *la carta geografica della prima settimana può essere disegnata, stampata o portata da casa. Se decidete di disegnarla alla lavagna, esercitatevi in anticipo nel disegno. Non scusatevi per la vostra mancanza di capacità artistica, perché attirereste l'attenzione solamente sul quel particolare aspetto del vostro disegno. Se non vi sentite a vostro agio a disegnare, chiedete a qualcuno di aiutarvi (vedere* Insegnare, *169–170).*

Mostrare amore: *cercate delle occasioni per mostrare il vostro amore a ogni bambino. Quando mostrate amore per coloro a cui insegnate, essi diventano più ricettivi allo Spirito del Signore e più interessati a imparare (vedere* Insegnare, *31–32).*

Settimana 1 – Le Scritture insegnano che il Vangelo sarà predicato in tutto il mondo.

Individuare la dottrina: invitate un bambino più grande a leggere ad alta voce Dottrina e Alleanze 133:37. Spiegate ai bambini che i missionari insegnano il Vangelo in molte aree del mondo, in tante diverse lingue. Invitate i bambini a ripetere la frase tutti insieme.

Favorire la comprensione: mostrate ai bambini una carta geografica del mondo o disegnate una semplice cartina alla lavagna e chiedete loro di indicare le località dove hanno servito una missione persone che conoscono. Contrassegnate queste località sulla cartina. Invitate i bambini a dire dove vorrebbero servire e permettetegli di segnare questi posti sulla cartina. Spiegate che la chiamata per la missione arriva dal Signore tramite il profeta e che i missionari servono dovunque il Signore li chiama. Aiutate i bambini ad esercitarsi a dire il nome della Chiesa in alcune lingue diverse. Spiegate che vi sono alcuni posti dove i missionari non hanno ancora il permesso di insegnare. Spiegate che il presidente Thomas S. Monson ci ha chiesto di "pregare perché quelle aree del mondo si aprano affinché possiamo condividere con [tutti] la gioia del Vangelo" (*Liahona,* novembre 2008, 6).

Incoraggiare l'applicazione: invitate i bambini a scrivere un biglietto a un missionario partito dal vostro rione o ai missionari che servono della vostra zona. Consegnate le lettere al dirigente del lavoro missionario del rione perché le invii ai missionari.

Per questa attività, solo pochi bambini avranno la possibilità di parlare davanti alla classe. Per permettere a tutti di partecipare, invitateli a bisbigliare al vicino di sedia dove vorrebbero servire.

Carta geografica disponibile su sharingtime.lds.org

Settimana 2 – Il lavoro missionario porta benedizioni a tutti.

Favorire la comprensione: invitate alla Primaria un missionario ritornato per parlare ai bambini di alcune benedizioni che ha ricevuto svolgendo l'opera missionaria. Invitate altre persone (nuovi convertiti, bambini o famiglie) per raccontare un'esperienza missionaria che hanno vissuto o un esempio di come il lavoro missionario ha portato benefici nella loro vita. Chiedete ai bambini di cantare "Porteremo al mondo la Sua parola" (*IB,* 92–93) per gli ospiti.

Settimana 3 – Posso prepararmi ora a servire una missione.

Favorire la comprensione: mostrate un'illustrazione di Ammon e spiegate ai bambini che era un grande missionario che insegnò il Vangelo ai Lamaniti. Spiegate che si preparò a servire come missionario prima di andare in missione. Leggete ad alta voce (o chiedete a un bambino più grande di leggere) Alma 17:2–3. Chiedete agli altri bambini di ascoltare e di alzare la mano quando sentono come Ammon si preparava a essere un missionario. Invitate un bambino a scrivere alla lavagna le risposte. Spiegate ai bambini che possono fare queste stesse cose per prepararsi a essere missionari. Cantate "Spero di diventare un missionario" (*IB*, 91). Chiedete ai bambini di imitare, mentre cantano, alcune piccole azioni che i missionari possono fare, come bussare alla porta, leggere le Scritture o andare in bicicletta.

Incoraggiare l'applicazione: spiegate ai bambini che possono fare alcune cose ora per prepararsi a essere missionari, come leggere le Scritture, ricevere una testimonianza, osservare i comandamenti, pagare la decima e risparmiare. Consegnate a ogni bambino un modulo per la decima e mostrate come compilarlo. Aiutateli a preparare un posto speciale dove poter riporre i soldi della decima e quelli che risparmiano per la missione. Può trattarsi di una scatola, un barattolo o una busta con divisori per la decima e i risparmi.

Invitare un bambino a scrivere alla lavagna lo fa sentire apprezzato e mantiene vivo l'interesse degli altri bambini.

Dipinto disponibile su sharingtime.lds.org

Adattate le lezioni all'età dei bambini (vedere Insegnare, *110–117*). *Per esempio, nella seconda attività della settimana 4 potete consegnare a ogni bambino più grande una copia del Libro di Mormon e incoraggiarlo a darlo a qualcuno. Per aiutare i bambini più piccoli a ripassare la storia della Prima Visione, potete usare le attività, i sussidi e le marionette da dito che si trovano alle pagine da 88 a 91 di* Ecco i vostri piccoli.

Settimana 4 – Posso essere un missionario ora.

Incoraggiare l'applicazione: scrivete la seguente frase alla lavagna: "Posso essere un missionario ora se _____". Invitate i bambini a pensare cosa possono fare per essere un missionario ora e a parlare delle loro idee con il bambino seduto accanto. Chiedete ad alcuni bambini di scrivere le risposte alla lavagna.

Favorire la comprensione: invitate un bambino più grande a raccontare la storia della Prima Visione e un altro a parlare dei sentimenti che nutre per il Libro di Mormon. (Chiedetelo ai bambini con abbondante anticipo in modo che abbiano il tempo per prepararsi). Incoraggiate gli altri bambini a raccontare ai loro familiari la storia della Prima Visione o a esprimere i propri sentimenti sul Libro di Mormon.

Incoraggiare l'applicazione: domandate ai bambini di pensare a un'azione che mostra in che modo possiamo essere missionari e vivere il Vangelo ora. Chiedete a un bambino di portarsi sul davanti della stanza e di parlare agli altri bambini di quello che fa. Ripetete con gli altri bambini, secondo il tempo disponibile.

Ottobre

La preghiera è una comunicazione riverente fra Dio e me

"Che se alcuno di voi manca di sapienza, la chiegga a Dio che dona a tutti liberalmente senza rinfacciare, e gli sarà donata" (Giacomo 1:5).

Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: "Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?".

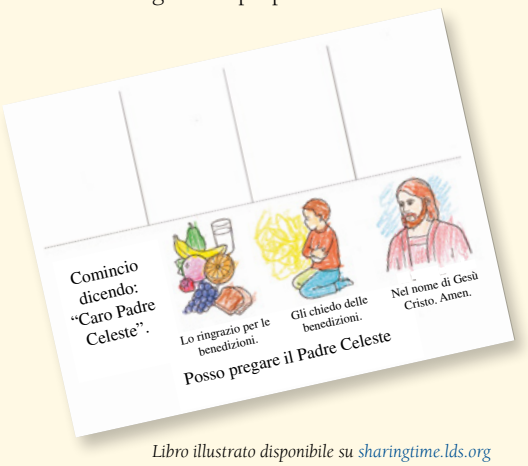
Preparazione: *quando programmate le attività di gruppo, leggete prima tutte le lezioni del mese. Quindi valutate le attività che pensate di usare secondo il tempo a disposizione e le necessità della vostra Primaria. Per esempio, potete completare solo metà di un'attività più lunga una settimana e terminarla la settimana successiva oppure ripetere attività più brevi per aiutare i bambini a ripassare. (Vedere* Insegnare, *98–99).*

La programmazione di attività che coinvolgono i bambini in modi diversi favorisce la comprensione e l'applicazione. Per esempio, in questa attività i bambini vedono, cantano, colorano, scrivono, ascoltano e condividono.

Settimana 1 – Posso pregare il Padre Celeste.

Individuare la dottrina: chiedete a un genitore e al figlio di stare in piedi davanti ai bambini. Invitate il bambino a porre una domanda al genitore, che risponde. Chiedete poi al genitore di uscire dalla stanza e di chiudere la porta. Domandate ai bambini come possono comunicare con i genitori quando non sono insieme (per esempio scrivere una lettera o parlare al telefono). Spiegate che Dio è il nostro Padre e noi siamo i Suoi figli. Poiché non siamo alla Sua presenza, il Signore ci ha dato un modo per parlare con Lui. Domandate ai bambini se sanno in che modo possiamo parlare con Dio. Fate ripetere ai bambini dopo di voi: "Posso pregare il Padre Celeste".

Favorire la comprensione: Cantate "Prego con fede" (*La Stella*, marzo 1991, Pagina dei bambini, 5). Procurate una copia per ogni bambino del libro illustrato a pagina 19 del manuale del Nido d'infanzia, *Ecco i vostri piccoli*. Invitate i bambini a colorare le illustrazioni. (I bambini più grandi possono elencare sui fogli alcune cose per cui sono grati e alcune cose che vorrebbero chiedere al Padre Celeste. Potete invitarli a esprimere le loro idee con il resto della Primaria). Chiedete ai bambini di cantare nuovamente l'inno mentre sfogliano il proprio libriccino.



Libro illustrato disponibile su sharingtime.lds.org

Settimana 2 – Le Scritture mi insegnano come e quando pregare.

Individuare la dottrina: aiutate i bambini a imparare a memoria la seguente frase tratta da Alma 13:28: "Che vi umiliate dinanzi al Signore, e che invochiate il suo santo nome, e che vegliate e preghiate continuamente". Analizzate cosa insegna questo versetto su come e quando pregare.

Favorire la comprensione: aiutate i bambini a comprendere che possiamo pregare il Padre Celeste in silenzio nel nostro cuore in qualsiasi momento e in qualunque posto e che dobbiamo ringraziarLo per le benedizioni che riceviamo e chiederGli aiuto. Scrivete alla lavagna i seguenti riferimenti scritturali: 3 Nefi 18:19; 3 Nefi 19:6–8; 3 Nefi 18:15. Aggiungete alla lavagna le parole *come* e *quando*. Invitate i bambini a leggere ogni riferimento scritturale e a esaminare cosa ci insegna su come e quando dobbiamo pregare. Raccontate di Alma e di Amulec che insegnarono agli Zoramiti come pregare (vedere Alma 31; 34:17–27; vedere anche *Primaria 4,* lezione 21). Potete chiedere ad alcuni bambini di rappresentare la storia mentre la raccontate.

Incoraggiare l'applicazione: invitate diversi bambini a parlare dei loro sentimenti quando pregano. Invitate i bambini a suggerire alcuni inni della Primaria che parlano della preghiera. Cantate qualche inno e invitate i bambini a suggerire gesti semplici per sostituire una o due parole di ogni inno. Per esempio, invece di cantare le parole "pregare" o "preghiera" possono incrociare le braccia.

Settimane 3 e 4- Il Padre Celeste ascolta e risponde alle mie preghiere.

Individuare la dottrina: chiedete ai bambini di leggere 3 Nefi 14:7 e Giacomo 1:5 e cercare che cosa questi versetti insegnano sulla preghiera. Leggete i versetti assieme ad alta voce e permettete ai bambini di parlare di ciò che imparano. Chiedete ai bambini di dire assieme a voi: "Il Padre Celeste ascolta e risponde alle mie preghiere".

Favorire la comprensione e l'applicazione: dividete i bambini in gruppi e fateli ruotare a turno tra le seguenti postazioni (vedere *Insegnare,* 176). Ad ogni postazione un insegnante spiega un modo in cui il Padre Celeste risponde alle nostre preghiere. Permettete ai bambini di parlare di come hanno ricevuto una risposta alle loro preghiere. Potete programmare due postazioni per una settimana e le altre due per la settimana successiva.

- **Postazione 1 –** A volte riceviamo una risposta alle nostre preghiere mediante pensieri o idee che vengono nella nostra mente e nel nostro cuore (vedere DeA 8:2). Condividete un episodio quando questo è successo a voi oppure raccontate la storia di Enos (vedere Enos 1:4–5, 10; vedere anche *Ecco i vostri piccoli,* 17).
- **Postazione 2 –** Il Padre Celeste può usare gli altri per rispondere alle preghiere. Raccontate un episodio in cui qualcun altro ha risposto alle vostre preghiere oppure raccontate la storia del presidente Thomas S. Monson che risponde alla preghiera di Ben e Emily Fullmer (vedere *Liahona,* novembre 2003, 56–59).
- **Postazione 3 –** Le risposte alle preghiere possono arrivare dalle parole di Cristo che troviamo nelle Scritture (vedere 2 Nefi 32:3). Raccontate un episodio in cui avete ricevuto la risposta a una preghiera leggendo le Scritture.
- **Postazione 4 –** Possiamo ricevere una risposta alle preghiere dagli insegnamenti degli ultimi giorni (vedere DeA 1:38). Mostrate ai bambini un numero della *Liahona* e spiegate che possono trovare gli insegnamenti dei profeti nella rivista della Chiesa. Raccontate un episodio in cui avete ricevuto la risposta a una preghiera ascoltando la Conferenza generale o leggendo le parole dei profeti degli ultimi giorni.

Adattate le lezioni

per andare incontro alle necessità e alle capacità di apprendimento dei bambini (vedere Insegnare, *110–117). Per esempio, nella seconda settimana , i bambini più piccoli possono imparare a memoria la frase. "Veglio e prego continuamente", invece di tutto il versetto.*

Le postazioni sono luoghi in cui gruppi piccoli di bambini prendono parte a varie esperienze di apprendimento (vedere Insegnare, *176). Per le Primarie più numerose le postazioni possono essere semplificate a insegnanti che si spostano fra i gruppi di bambini.*

Novembre

La riverenza è amore e rispetto per Dio

"Ama il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore e con tutta l'anima tua e con tutta la mente tua" (Matteo 22:37).

Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: "Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?".

Settimana 1 – La riverenza è amore e rispetto per Dio.

Individuare la dottrina: fate vedere la foto di un bambino che prega e spiegate che il bambino mostra amore e rispetto per Dio. Dite ai bambini che state pensando a una parola di nove lettere che significa amore e rispetto per Dio. Disegnate alla lavagna nove caselle vuote, una per ogni lettera della parola *riverenza* e chiedete ai bambini di cercare di indovinare le lettere. Man mano che indovinano, scrivetele negli appositi spazi. Potreste chiedere a un bambino più grande di aiutarvi. Per i bambini più piccoli mostrate la foto e domandate come sanno che il bambino è riverente. Chiedete ai bambini di dire insieme "La riverenza è amore e rispetto per Dio".

Favorire la comprensione: invitate i bambini ad aprire le proprie Scritture e a leggere Giovanni 14:15. (Se i bambini l'anno scorso hanno imparato a memoria questo versetto, potreste chiedergli di recitarlo). Domandate come dimostriamo il nostro amore per Gesù Cristo. Cantate "La riverenza è amore" (*IB,* 12). Chiedete ai bambini di mettere la mano sul cuore ogni volta che sentono la parola "riverenza" o "riverente".

Incoraggiare l'applicazione: dividete i bambini in gruppi piccoli perché esaminino alcuni modi per dimostrare riverenza per il Padre Celeste e per Gesù Cristo in una delle seguenti situazioni: quando sono in chiesa, quando pregano, quando sono a casa o quando sono con gli amici. I bambini più piccoli possono disegnare come essere riverenti. Invitate qualche bambino a esprimere le proprie idee con tutto il gruppo. Incoraggiateli a condividere le loro idee con i familiari.

Settimana 2 – La riverenza durante il sacramento mi aiuta a ricordare Gesù Cristo.

Aiutare la comprensione e l'applicazione: invitate il vescovo o il presidente di ramo e alcuni detentori del Sacerdozio di Aaronne a parlare ai bambini del sacramento. Se possibile, potete richiedere di portare i bambini nella cappella per insegnare cosa simbolizza il sacramento e mostrare il tavolo sacramentale, il posto dove si inginocchiano per dire la preghiera e la tovaglia usata per coprire il sacramento. Invitate un altro detentore del Sacerdozio di Aaronne a spiegare cosa fa per distribuire ogni settimana il sacramento alla congregazione e perché è un privilegio sacro. Domandate ai bambini cosa fanno i detentori del sacerdozio per mostrare rispetto verso Dio quando benedicono il sacramento (si inginocchiano per pregare, coprono il sacramento con una tovaglia bianca, si vestono e si comportano in modo riverente). Chiedete ai bambini di spiegare cosa possono fare per mostrare rispetto per Gesù Cristo durante l'amministrazione del sacramento.

Ripasso: *collegare una dottrina a un'attività fisica o a un sussidio visivo aiuta i bambini a ricordarla (vedere* Insegnare, *180–181). La seconda attività della prima settimana invita i bambini a porre la mano sul cuore e in questo modo li aiuta a ricordare che la riverenza è legata all'amore per Dio. Considerate l'idea di ripassare questa dottrina per diversi mesi ponendo la vostra mano sul cuore quando incoraggiate a essere riverenti.*

Nell'invitare degli oratori alla Primaria, ricordate che il loro messaggio deve essere semplice per poter essere compreso dai bambini. Tutti gli oratori devono essere autorizzati dal vescovato.

Settimana 3 – Posso mostrare riverenza per i luoghi e le cose sacre.

Individuare la dottrina: scrivete alla lavagna: "Posso mostrare riverenza per i luoghi e le cose sacre" e chiedete a un bambino di leggere la frase a tutta la Primaria. Dite ai bambini di chiudere gli occhi e di alzare una mano se riescono a sentire quando fai cadere una moneta o un bottone. Dite ai bambini che la chiesa è un luogo sacro e che un modo per mostrare la nostra riverenza è stare seduti e ascoltare con attenzione. Invitate i bambini a elencare altre cose che possono fare in chiesa che mostrano riverenza.

Favorire la comprensione: mostrate un'illustrazione di Mosè e del pruno ardente e raccontate la storia che si trova in Esodo 3:1–10. Leggete ad alta voce il versetto 5 e dite ai bambini di prestare attenzione per sapere perché il Signore chiese a Mosè di togliersi i calzari. Spiegate che noi non dobbiamo toglierci le scarpe per essere riverenti, ma che ci sono molte cose che possiamo fare per mostrare riverenza per i luoghi e le cose sacre.

Incoraggiare l'applicazione: mostrate alcune delle seguenti illustrazioni: un tempio o un edificio della Chiesa, una casa, una famiglia, qualcuno che prega, le Scritture, un gruppo di bambini, una classe della Primaria e il sacramento. Mettete un grande telo davanti alle illustrazioni e toglietene una. Tirate via il telo e chiedete ai bambini quale illustrazione manca. Mostrate l'illustrazione mancante e chiedete ai bambini cosa possono fare per dimostrare riverenza o rispetto per quanto vi è raffigurato. Fate lo stesso per le altre illustrazioni.

Che cosa dovranno imparare i bambini? Ponendovi questa domanda, quando preparate le attività, aiuterete i bambini a imparare tramite la partecipazione. Per esempio, la terza attività della terza settimana permette a tutti i bambini di partecipare con la discussione, osservando illustrazioni e condividendo le proprie idee.

Insegnare con l'esempio *come mostrare amore e rispetto per il prossimo (vedere* Insegnare, *18–19). Date assistenza agli insegnanti della Primaria con l'incoraggiamento o il sostegno poi aiutate i bambini a capire come possono mostrarsi amore e incoraggiamento reciproci.*

Settimana 4 – La riverenza per Dio mi aiuta a rispettare e ad amare il prossimo.

Favorire la comprensione: cantate i seguenti inni. Dopo ogni inno, prendete in esame le seguenti domande:

- "La riverenza è amore" (*IB,* 12). Ripetete la frase che dice: "Riverente sarò con parole ed azioni". Domandate: Quali sono alcune parole o frasi che mostrano rispetto per il Padre Celeste o per il prossimo? Quali sono alcune cose che possiamo fare per mostrare rispetto per il prossimo?
- "La gentilezza comincia da me" (*IB,* 83). Domandate: Quali sono alcuni modi in cui possiamo mostrare gentilezza ai nostri amici?
- "Camminerò con te", (*IB*, 78–79). Domandate: Chi sono alcune persone che hanno bisogno della nostra gentilezza? Come possiamo mostrargliela?

Dicembre

Le Scritture mi istruiscono sulla nascita del Salvatore e sulla Seconda Venuta

"Perché il Figliuol dell'uomo verrà nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, ed allora renderà a ciascuno secondo l'opera sua" (Matteo 16:27).

Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: "Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?".

Passi scritturali: *la lettura diretta dei riferimenti scritturali può aiutare i bambini a sentirsi a proprio agio con il linguaggio usato nelle Scritture. Accertatevi di spiegare le parole o le espressioni difficili. (Vedere* Insegnare, *50–51).*

Nota: *il Salvatore non deve essere rappresentato dai bambini nelle recite, eccetto che nella scena della Natività.*

Settimana 1 – I profeti hanno profetizzato della nascita di Gesù Cristo

Favorire la comprensione: dividete i bambini in cinque gruppi. Consegnate a ogni gruppo uno dei seguenti riferimenti scritturali e alcuni oggetti o un costume molto semplice per rappresentare il profeta corrispondente: Isaia 7:14; 9:6 (Isaia); 1 Nefi 11:14–21 (Nefi); Mosia 3:5, 8 (re Beniamino); Alma 7:9–10 (Alma); Helaman 14:2–6 (Samuele). Invitate ogni gruppo a leggere e ad analizzare ciò che il profeta disse sulla nascita di Cristo. Chiedete a un bambino per ogni gruppo di usare gli oggetti o il costume per rappresentare quel profeta e di dire agli altri bambini qual è il profeta rappresentato e di leggere o raccontare quello che quel profeta disse sulla nascita di Gesù. Cantate "Egli mandò il Figlio Suo" (*IB,* 20–21) oppure "Così parlò Samuele di Gesù bambin" (*La Stella,* dicembre 1992, pagina dei bambini 7).

Settimana 2 – Gesù Cristo nacque.

Favorire la comprensione: cantate la prima strofa dell'inno "Canto della natività" (*IB,*32–33). Dividete i bambini in quattro gruppi e assegnate a ciascun gruppo una delle altre quattro strofe (2–5). Invitate i bambini a fare dei disegni che illustrano la strofa. Cantate tutto l'inno mentre i bambini alzano i loro disegni quando arrivano a quella parte dell'inno.

Settimana 3 – Gesù Cristo un giorno tornerà sulla terra.

Individuare la dottrina: scrivete ciascuna delle seguenti frasi su piccole strisce di carta: *Perché il, Figliuol, dell'uomo, verrà, nella gloria, del Padre suo.* (Strisce di parole disponibili su sharingtime.lds.org). Disponete le strisce alla rinfusa sulla lavagna e chiedete ai bambini di aiutarvi a ricomporle. (Potete decidere di preparare alcune serie di strisce di parole e far lavorare i bambini a gruppi). Quando i bambini ricompono la frase nel giusto ordine, rimandateli a Matteo 16:27 per controllare la risposta.

Favorire la comprensione: consegnate a quattro bambini le illustrazioni di Samuele il Lamanita, della nascita di Gesù, di Gesù che insegna e della Seconda Venuta e invitateli a venire davanti alla classe e a mostrare le illustrazioni. Esaminate ogni illustrazione con i bambini. Chiedete ai bambini che hanno le illustrazioni di stare in piedi in ordine sparso. Invitate la classe a dire ai bambini dove mettersi perché le illustrazioni siano in ordine cronologico.

Aiutare l'applicazione: disegnate una linea verticale nel centro della lavagna. In cima alla lavagna scrivete: "Gesù Cristo un giorno tornerà sulla terra". Su una metà della lavagna scrivete le seguenti domande. Sull'altra metà scrivete in ordine casuale i riferimenti scritturali.

- Quali sono alcune delle cose meravigliose che avverranno quando Cristo tornerà? (Joseph Smith—Matteo 1:33, 36–37).
- Quando tornerà il Salvatore? (Joseph Smith—Matteo 1:38–40).
- Perché dobbiamo prepararci per la Seconda Venuta? (DeA 38:30)
- Per quanto tempo il Salvatore dimorerà sulla terra? (DeA 29:11)

Dipinti disponibili su sharingtime.lds.org

Se userete le illustrazioni o altri sussidi visivi per aiutare i bambini a collegare un principio o una dottrina a un'immagine nella propria mente, la loro capacità di comprensione crescerà e ricorderanno quello che hanno appreso.

Domandate ai bambini, con l'aiuto del loro insegnante, di abbinare le domande alle risposte. Analizzate le risposte insieme. (Vedere anche *Siate fedeli* [2005], 169–170). Domandate ai bambini come possono prepararsi per la Seconda Venuta.

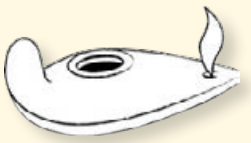
Settimana 4 – Per prepararmi per la Seconda Venuta seguirò Gesù Cristo.

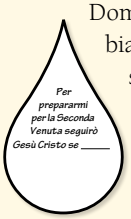
Favorire la comprensione: spiegate ai bambini che Gesù spesso insegnava con le parabole, usava oggetti e situazioni familiari per insegnare

Dipinto disponibile su sharingtime.lds.org

verità spirituali. Raccontate brevemente la storia delle dieci vergini (vedere Matteo 25:1–13; vedere anche "La parabola delle dieci vergini", *Liahona*, marzo 2009, 20–21). Spiegate che questa parabola confronta la seconda venuta di Gesù Cristo a un matrimonio. Invitate i bambini a rappresentare la parabola. Chiedete ai bambini che interpretano la parte delle vergini sagge come li fa sentire sapere che erano preparate e parlate dell'importanza di prepararsi per quando il Salvatore tornerà.

Incoraggiare l'applicazione: disegnate alla lavagna una lampada. Discutete il fatto che se ogni giorno seguiamo Gesù Cristo facendo le cose giuste, è come se mettessimo l'olio nella lampada. Chiedete ai bambini di elencare alcuni modi in cui possono servire Gesù Cristo, come servire il prossimo, pagare la decima e pregare. Spiegate che si tratta di cose che devono fare personalmente, non ci sono altre persone che possono farle per loro. Date ad ogni bambino un foglio di carta tagliato come se fosse una grande goccia d'olio. Domandate ai bambini (o ai loro insegnanti) di scrivere sui loro fogli: "Per prepararmi per la Seconda Venuta seguirò Gesù Cristo se _____".





Domandate ai bambini di riempire gli spazi bianchi o di disegnare qualcosa che possono fare per prepararsi per la Seconda Venuta. Invitate i bambini a portare a casa i loro disegni e a condividere con i loro familiari quello che hanno imparato.

Lampada e goccia disponibili su sharingtime.lds.org

Differenti gruppi di età: *programmate le vostre attività di gruppo in modo che coinvolgano sia i bambini più grandi che quelli più piccoli (vedere* Insegnare, *110–117). Ad esempio, la seconda attività della terza settimana funzionerà meglio con i bambini più piccoli perché usa delle illustrazioni per insegnare un concetto semplice. Per la prima attività di quella settimana, potete chiedere ai bambini più grandi di aiutare quelli più piccoli a rimettere in ordine le strisce di parole.*

Come usare la musica nella Primaria

La Primaria ha lo scopo di insegnare ai bambini il vangelo di Gesù Cristo e di aiutarli a metterlo in pratica. Gli inni della Primaria rendono più piacevole l'apprendimento, aiutano i bambini a imparare e ricordare le verità del Vangelo e invitano lo Spirito.

Seguono alcuni suggerimenti per insegnare un inno ai bambini. Gli esempi vi aiuteranno per gli inni indicati in questo programma. Vedere ulteriori idee nella sezione "Come usare la musica nella Primaria" nel programma 2015.

Attirare l'attenzione dei bambini

Prima di iniziare a cantare accertatevi di avere l'attenzione dei bambini. Potete attirare la loro attenzione con l'aiuto di sussidi visivi come illustrazioni, semplici oggetti o gli stessi bambini. Potete anche solo cambiare il tono di voce. Le attività per attirare l'attenzione devono essere brevi e portare direttamente al messaggio dell'inno. Ad esempio:

- Prima di cantare "Amo il sacro tempio" (*IB*, 99), chiedete ai bambini di alzare la mano se hanno già visto un tempio. Invitateli a pensare, mentre cantano, a come si sono sentiti quando hanno visto un tempio.
- I bambini possono essere il vostro miglior sussidio visivo. Invitateli a usare semplici oggetti quali cravatte o le Scritture per rappresentare i missionari mentre cantano "Porteremo al mondo la Sua parola" (*IB*, 92–93).

Esercitatevi *a cantare gli inni a casa così quando li insegnerete ai bambini potrete guardare loro e non l'innario.*

Usare sussidi semplici. In questo modo i bambini possono concentrarsi sul messaggio dell'inno e lo Spirito testimonia che quello che cantano è vero.

Aiutare i bambini ad ascoltare

Chiedere ai bambini di cercare la risposta a una domanda li aiuta a imparare le parole e il messaggio dell'inno. Potete chiedere di cercare la risposta a domande del tipo "chi?", "che cosa?", "dove?", "quando?" oppure "perché?". Potete anche chiedere ai bambini di cercare le parole chiave o le parole che fanno rima oppure di contare sulle dita quante volte cantano nell'inno una determinata parola.

Quando insegnate "Se ascolto con il cuor" (pagina 28 del presente opuscolo) scrivete alla lavagna una delle seguenti domande: "Dove posso ascoltare la voce del Salvatore?", "Chi ci insegna come vivere rettamente?", "Chi ci parla con voce quieta?". Invitate i bambini ad ascoltare la risposta mentre cantano e a segnalarla quando la sentono (incrociando le braccia, alzandosi o toccandosi le orecchie). Fate cantare ai bambini la risposta per diverse volte insieme a voi. Scrivete alla lavagna un'altra domanda e ripetete l'attività.

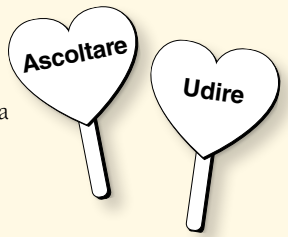
Quando cantate con loro, i bambini sentono il vostro amore e il vostro entusiasmo. Quando condividete la vostra testimonianza del Salvatore, possono sentire il Suo amore per loro.

Preparatevi *a insegnare il messaggio del Vangelo contenuto in un inno studiando i riferimenti scritturali indicati nell'*Innario dei Bambini.

Coinvolgere i bambini

Quando cantate coinvolgete i bambini in modi diversi. Ad esempio:

- Invitate i bambini a pensare a semplici gesti per aiutarli a ricordare le parole e il messaggio di un inno (vedere "Sussidi per la dirigente della musica" a pagina 7).
- Chiedete ai bambini di fare finta di essere dei missionari mentre cantano "Porteremo al mondo la Sua parola". Invitateli a marciare sul posto o a fare il giro della stanza, mentre cantano, con in mano le Scritture.
- Prima di cantare "Se ascolto con il cuor" consegnate a ciascun bambino un cuore di carta perché vi scriva "Ascoltare" da un lato e "Udire" dall'altro. Spiegate che queste parole vengono ripetute diverse volte nell'inno. Dite ai bambini di girare il cuore dalla parte della parola che cantano.



Cuori disponibili su sharingtime.lds.org

Nuovi inni: *quando presentate un inno nuovo ai bambini, cantatelo prima voi. Per loro è più facile imparare un inno quando lo sentono alcune volte prima di iniziare a cantarlo.*

Cantare, cantare, cantare

I bambini imparano un inno ascoltandolo e cantandolo più e più volte.

Ripassare e cantare gli inni in diversi modi divertenti. Ad esempio:

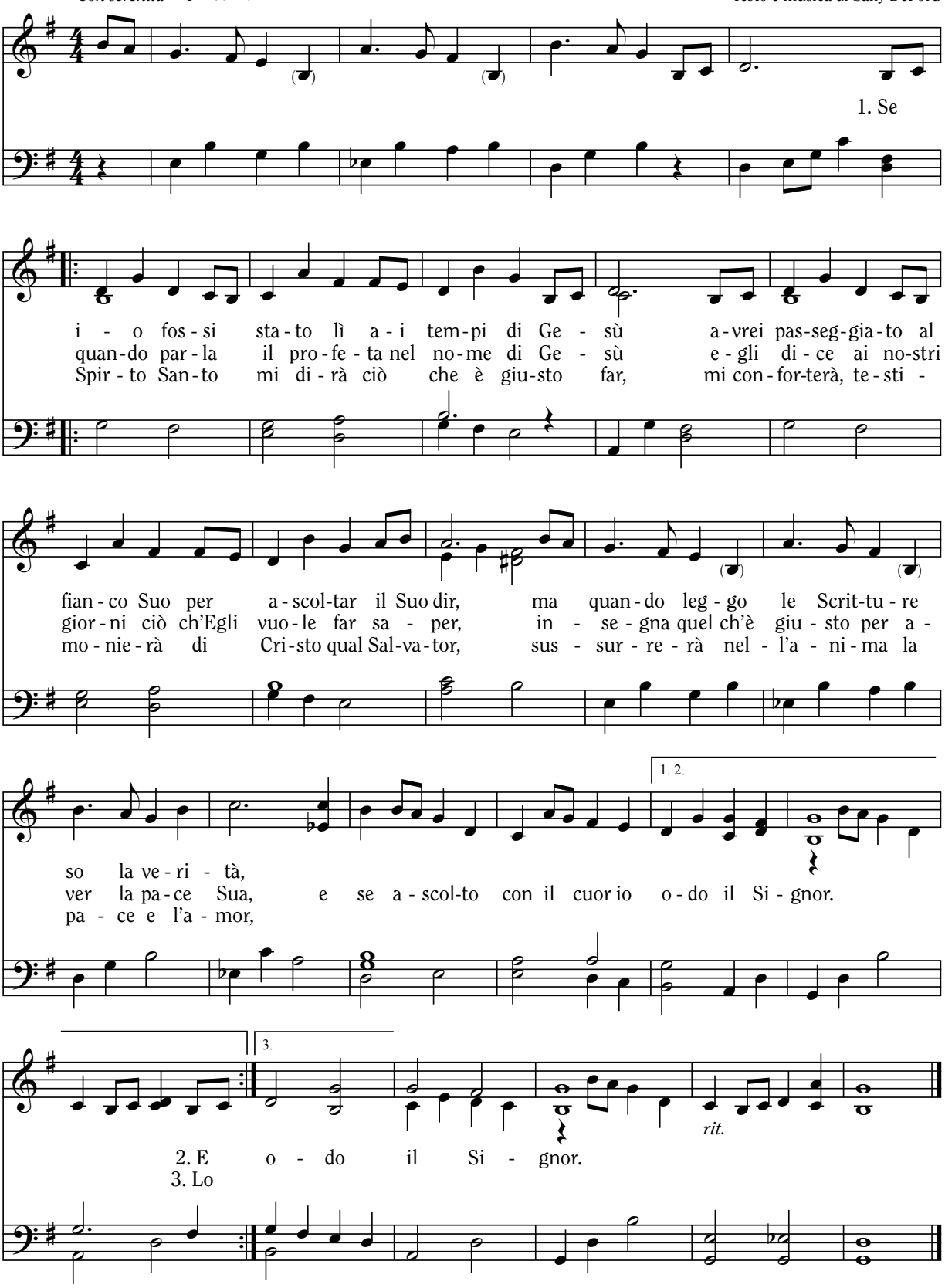
- Spiegate ai bambini che per imparare la melodia di un nuovo inno devono ascoltarlo o canticchiarlo a bocca chiusa durante il preludio.
- Preparate alcuni segnali stradali per ripassare "Io seguirò il piano di Dio" (*IB,* 86–87). Su ogni segnale stradale scrivete una parola diversa dell'inno. Alzate un segnale e chiedete ai bambini di non pronunciare quella parola mentre cantano l'inno. Fate lo stesso per gli altri segnali.
- Costruite un cubo con del cartoncino e scrivete su ogni faccia del cubo un modo diverso di cantare (per esempio: battere il ritmo della melodia, compiere dei gesti, cantare con dolcezza, cantano i bambini, cantano le bambine oppure canticchiare la melodia a bocca chiusa). Scrivete su un altro cubo i nomi di alcuni inni della Primaria che i bambini stanno imparando. Invitate un bambino a far ruotare il primo cubo per decidere come canteranno l'inno e un altro bambino a far ruotare il secondo cubo per decidere quale inno canteranno.

Modelli dei cubi disponibili su sharingtime.lds.org

Se ascolto con il cuor

Con serenità ♩ = 88–104

Testo e musica di Sally DeFord



Copyright © 2007 di Sally DeFord. Tutti i diritti riservati.
Questo inno può essere riprodotto per uso occasionale, non a scopo di lucro, in chiesa o in famiglia.

Insegnare ai bambini con disabilità

Il Salvatore insegnò: "Tutti i tuoi figliuoli saranno istruiti dal Signore; e grande sarà la pace dei tuoi figlioli" (3 Nefi 22:13).

Le dirigenti della Primaria hanno l'importante responsabilità di insegnare il vangelo di Gesù Cristo a tutti i bambini, compresi i bambini con disabilità. La Primaria è il luogo in cui tutti i bambini sono benvenuti, amati, educati e compresi. In questa atmosfera è più facile per tutti i bambini comprendere l'amore del nostro Padre Celeste e di Gesù Cristo e percepire e riconoscere l'influenza dello Spirito Santo.

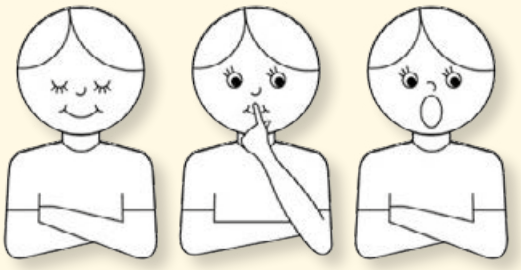
Dipinto disponibile su sharingtime.lds.org

Ogni figlio è prezioso per Dio. Ogni figlio ha bisogno di amore, rispetto e sostegno.

Consigliatevi con altre persone per andare incontro alle necessità di bambini con disabilità nella vostra Primaria.

1. **Consigliatevi con i genitori del bambino.** Di solito loro conoscono il figlio meglio di chiunque altro e possono insegnarvi come soddisfare i suoi bisogni, attirare la sua attenzione e i modi di apprendimento preferiti. Per esempio, alcuni bambini rispondono particolarmente bene alla musica, altri alle storie, alle illustrazioni, alle Scritture o al movimento. Usate diversi metodi di insegnamento, facendo attenzione a includere quelli che aiutano ogni bambino a imparare meglio.
2. **Consigliatevi con le altre dirigenti della Primaria e con le insegnanti.** Pregate e lavorate assieme per trovare modi per aiutare ogni bambino a conoscere il vangelo di Gesù Cristo e a sentirsi amato.
3. **Parlatene nel consiglio di rione.** I dirigenti del sacerdozio e delle altre ausiliarie possono avere delle idee su come aiutare i bambini con necessità particolari. In un rione il gruppo dei sommi sacerdoti si offrì di mettere a disposizione ogni settimana un "nonno per la Primaria" perché si sedesse vicino a un ragazzino autistico. (L'ideale in questo caso sarebbe che la persona fosse la stessa ogni settimana). In questo modo il bambino riusciva a concentrarsi sulla lezione e si sentiva amato.

L'anziano M. Russell Ballard insegnò: "Chiaramente quelli di noi ai quali sono stati affidati dei preziosi bambini hanno ricevuto un sacro e nobile incarico, poiché noi siamo coloro che Dio ha chiamato a circondare i bambini di oggi con l'amore e con il fuoco della fede e con la consapevolezza di chi essi sono" ("Ecco i vostri piccoli", *La Stella*, ottobre 1994, 40).



Alcuni bambini con disabilità reagiscono bene ai segnali visivi. Usate segnali come quelli mostrati qui per indicare quando è il momento di pregare, di stare tranquilli o di cantare.

Figure disponibili su sharingtime.lds.org

Per ulteriori informazioni *su come aiutare i bambini che hanno necessità particolari vedere lds.org/pa (cliccate* ***Primary, poi Teaching All Children, Including Those with Disabilities****);* Insegnare: non c'è chiamata più grande, *38–39 e disabilities.lds.org.*

Adattare le lezioni: *potreste dover adattare le attività di gruppo per i bambini disabili. Vedere sharingtime.lds.org per alcuni esempi su come farlo.*

CHIESA DI
GESÙ CRISTO
DEI SANTI
DEGLI ULTIMI GIORNI

Pubblicato dalla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni

© 2015 by Intellectual Reserve, Inc. Tutti i diritti riservati. Printed in Germany. Testo inglese approvato: 1/15. Approvato per la traduzione: 1/15. Traduzione di *2016 Outline for Sharing Time: I Know the Scriptures Are True.* Italian. 12061 160

Crediti: Pagina 9: *Cristo nel Getsemani*, di Harry Anderson, © IRI; *La crocifissione*, di Harry Anderson, © IRI; *Guardate le mie mani ed i miei piedi*, di Harry Anderson, © IRI. Pagina 10: *Joseph Smith cerca saggezza nella Bibbia*, di Dale Kilbourn, © 1975 IRI; *La Prima Visione*, di Gary L. Kapp, © 2009 Gary L. Kapp; *L'angelo Moroni appare a Joseph Smith*, di Tom Lovell, © 2003 IRI; *Joseph Smith traduce il Libro di Mormon*, di Del Parson, © 1996 IRI; *La restaurazione del Sacerdozio di Aaronne*, di Del Parson, © 1984 IRI. Pagina 11: *Cristo mette a parte i dodici apostoli*, di Harry Anderson, © IRI. Pagina 16: *tempio di San Diego, California*,© 1997 Steve Tregeagle. Pagina 17: *Cristo e i bambini*, di Harry Anderson, © IRI. Pagina 25: *Cinque erano avvedute*, di Walter Rane, pubblicato per gentile concessione del Museo di Storia della Chiesa. Pagina 27: Copertina dell'*Innario dei bambini*, di Phyllis Luch, © 1988 IRI. Ultima pagina di copertina: *Joseph Smith cerca saggezza nella Bibbia*, di Dale Kilbourn, © 1975 IRI.

ITALIAN
4 02120 61160 7
12061 160